



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

ANNO XXXIV

N. 113 Speciale
(Agricoltura)

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 29 OTTOBRE 2003 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”.**

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 738:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 25 Cap. VII (Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura G – Approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004 – 2006.

DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 742:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle Aziende Agricole) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura “A” – Approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004 – 2006 – II triennio.

DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 745:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle Aziende Agricole) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura A – Triennio 2001 – 2003 - Proroga termine ultimazione Programmi del 1° e 2° Sportello approvati con DGR n. 191 del 19.03.01 e n. 346 del 24.05.02.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI***

DETERMINAZIONE 09.09.2003, n. DH5/126:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Quinto provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/61 del 09.11.2001.

DETERMINAZIONE 09.09.2003, n. DH5/127:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 – Quarto provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/33 del 02.05.2002.

DETERMINAZIONE 12.09.2003, n. DH5/129:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/170 del 21.11.2002.

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/130:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – P.S.R. 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con Fondi Regionali – Nono provvedimento conferma del contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001.

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/131:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002.

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/132:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con Fondi Regionali – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/187 del 04.12.2002.

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/133:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Quinto provvedimento di “non conferma” e “revoca” del contributo concesso con O.D. n. DH5/49 del 17.09.2001.

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/134:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con O.D. n. DH5/11 del 06.03.2002.

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/135:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Quarto provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con O.D. n. DH5/42 del 28.05.2002.

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/136:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002.

DETERMINAZIONE 18.09.2003, n. DH5/137:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Quarto provvedimento di “revoca” del contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001.

DETERMINAZIONE 18.09.2003, n. DH5/138:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali - Primo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/187 del 04.12.02.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 738:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 25 Cap. VII (Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura G – Approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004 – 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di: Orientamento e Garanzia, che modifica ed abroga taluni Regolamenti e prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale per il periodo 2000 - 2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di Sviluppo Rurale Regionale;

Visto, in particolare, l'art. 25 (Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) del citato Reg. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) n. 445/02 “recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio”, relativamente agli artt. 22 e 23 della sezione VII inerenti al Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Visto il Reg. (CE) n. 2075/2000 che modifica ed integra il Reg.(CE) n. 1257/99;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2000/2151 del 20.07.2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20.09.2000;

Viste le modifiche al Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2002) n. 818 del 25.04.2002 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 286 del 22.05.2002;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle norme per la presentazione delle domande per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nel periodo 2004 - 2006;

Visto il Bando Pubblico per la presentazione delle domande comprensivo del modello di domanda (All. 1) predisposto dalla Direzione Agricoltura, Foreste ed Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - Servizio Interventi Strutturali, allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto, altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del suddetto Servizio Interventi Strutturali a provvedere, con propri atti:

- ad approvare la graduatoria dei beneficiari della misura di che trattasi;

- ad approvare gli elenchi delle ditte escluse;
- a concedere i contributi spettanti ai singoli progetti;
- a predisporre per la liquidazione dei contributi;
- a mettere a disposizione dell'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, i fondi necessari al cofinanziamento, della parte regionale utilizzando, per gli anni 2004 – 5 - 6 i fondi che saranno iscritti nel Capitolo apposito del bilancio regionale per i suddetti anni;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali hanno attestato la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A Voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- di approvare il Bando Pubblico, comprensivo del modello di domanda, relativo alla misura G (Miglioramento delle condizioni di Trasformazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo, dal 2004 al 2006, in attuazione del Reg. (CE) n. 1257/99, Art. (all. 1);
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali a provvedere con propri atti:
 - ad approvare la graduatoria provvisoria dei beneficiari della misura di che trattasi;
 - ad approvare gli elenchi delle ditte escluse;
 - a concedere i contributi spettanti ai singoli progetti;
 - a predisporre per la liquidazione dei contributi;
- a mettere a disposizione dell'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, i fondi necessari al cofinanziamento della parte regionale utilizzando, per gli anni 2004 – 5 – 6 i fondi che saranno iscritti nel Capitolo apposito del bilancio regionale per i suddetti anni;
- di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato 1, composto da n. 31 facciate.

REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Interventi Strutturali**

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006



**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI.**

MISURA "G" TRIENNIO 2004-2006

1. SETTORI DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il presente bando si riferisce alla presentazione di domande per il miglioramento e la realizzazione dei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in attuazione del **punto 8, misura g** del P.S.R. della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.25, Capo VII del Reg. CE 1257/99.

Obiettivi

In tutti i comparti gli obiettivi da perseguire sono:

1. orientare la produzione verso reali sbocchi di mercato e favorirne la creazione di nuovi;
2. migliorare e razionalizzare i processi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione, con l'applicazione di nuove tecnologie e processi innovativi;
3. migliorare e controllare la qualità dei prodotti e dei processi di produzione;
4. migliorare e controllare le condizioni sanitarie;
5. curare gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, riciclaggio contenitori, depurazione dei reflui, risparmio energetico

Settori interessati

I Settori che si intendono valorizzare sono:

Documento composto da n. 31 fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-

berazione n. 738 del 6 SET. 2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Garimati)

1. Vitivinicolo
2. Oleario
3. Ortofrutticolo
4. Carne
5. Lattiero – caseario
6. Tabacco



2. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dalla presente misura le persone fisiche e giuridiche o le Associazioni di tali persone cui incombe l'onere finanziario degli investimenti **nell'ambito di imprese che**, al momento della presentazione della domanda *entro i termini stabiliti dal bando concorsuale*:

1. dimostrino il requisito della redditività (situazione di equilibrio patrimoniale e di gestione, valutata con gli indici dei quozienti di liquidità, di disponibilità, di redditività delle vendite ROS, del grado di immobilizzo, derivanti dai dati del bilancio **degli ultimi tre anni**) con indici **NON INFERIORI** ai seguenti valori minimi:
 - a) **LIQUIDITÀ** (attività immediatamente liquide dell'attivo/passività a breve): 1,0
 - b) **DISPONIBILITÀ** (attività circolanti/passività a breve.): 1,5
 - c) **REDDITIVITÀ DELLE VENDITE -ROS-**(utile operativo/fatturato): 0,05
 - d) **GRADO DI IMMOBILIZZO** (immobilizzi/totale di bilancio): 0,25-0,50
 - Per aziende con meno di tre esercizi conclusi si farà riferimento almeno al bilancio dell'esercizio precedente.
 - Per aziende di nuova costituzione, dovrà essere presentato un bilancio di previsione ed un business-plan, finalizzato ad evidenziare la fattibilità dell'impresa e dell'investimento proposto, con il superamento del requisito della redditività sopra indicato.
 - Le Soc. Cooperative e le Associazioni, in quanto costituite con scopi di mutualità (art.2511 del C.C.) non sono tenute a rispettare quanto previsto dal punto 1. lettera c).
2. dimostrino, attraverso un business-plan ed un bilancio previsione ad investimento realizzato, l'idoneità degli stessi investimenti proposti, a conseguire un miglioramento dei risultati economici e finanziari. Il miglioramento dei risultati e cioè quindi del requisito della redditività, dovrà essere certificato nei modi indicati al punto 9. PRESENTAZIONE

DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE, lettera c;

3. indichino le fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione degli investimenti mediante un piano di finanziamento analitico;
4. rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e, limitatamente per il settore Carne, benessere degli animali. Tali requisiti dovranno essere mantenuti per la durata del vincolo di destinazione d'uso degli investimenti realizzati (10 anni per gli immobili e impianti fissi e 5 per i beni mobili).
5. dimostrino di essere in regola con le normative cogenti in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro in vigore e i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti alla data di pubblicazione del presente bando;
6. propongano investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
7. dimostrino la fattibilità del progetto sotto l'aspetto tecnico-logistico;
8. pongano una particolare attenzione ai contenuti del punto 2 dell'art. 26 del Reg. 1257/99 e cioè ai rapporti con i produttori agricoli di base che dovranno partecipare ai vantaggi dell'investimento in modo adeguato e duraturo, attraverso la stipula di contratti di conferimento che rispettino gli accordi interprofessionali (ove previsti) e fissando in almeno tre anni la durata di tali contratti.
9. gli interventi realizzati nell'ambito di questo Piano di Sviluppo Rurale, nelle aree individuate ai sensi delle direttive comunitarie Habitat e Uccelli dovranno rispettare l'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.



3. DURATA DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

La durata del presente progetto è triennale: decorre dal giorno **16 ottobre 2003** e si conclude entro il **15 Settembre 2006**, con la definizione di tutti gli investimenti assentiti.

Le risorse finanziarie complessive destinate al programma sono quelle allocate dal Piano di Sviluppo Rurale per gli anni dal 2004 al 2006, con rendicontazione annuale pari al massimo alle risorse finanziarie per l'anno di riferimento.

Qualora le richieste pervenute non fossero sufficienti ad impegnare le risorse disponibili, si provvederà a riaprire dal 02-gennaio 2004 il presente bando con le stesse modalità.

Con la tabella che segue viene evidenziato il tetto di investimenti massimo consentito con la distinzione delle risorse pubbliche e dei privati previste per anno finanziario ed il tetto di investimenti complessivo nel triennio (valori in Meuro).

ANNO	TOTALE INVESTIM ENTI	SPESA PRIVATI	SPESA PUBBLICA			TOTALE SPESA PUBBLICA
			FEOGA	STATO	REGIONE	
	100%	60%	15.0%	17.5%	7.5%	40%
2004	14.525	8.715	2.180	2.540	1.090	5.810
2005	8.600	5.160	1.291	1.504	0.645	3.440
2006	11.925	7.155	1.790	2.085	0.895	4.770
TOTALI	35.050	21.030	5.261	6.129	2.630	14.020

4. ZONE INTERESSATE ALLA MISURA

Gli interventi previsti devono essere localizzati nel territorio regionale senza alcuna indicazione specifica in considerazione delle molteplici variabili di tipo infrastrutturale, bacino di offerta di materia prima, presenza di vincoli di tipo ambientale, paesistico, etc..., che possono determinare valutazioni economiche e di fattibilità da influenzare le scelte.

5. INTERVENTI PRIORITARI PER SETTORE



Il programma si prefigge di accompagnare il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, relativamente ai settori produttivi che seguono:

- Settore Vitivinicolo

Sono ammessi in via prioritaria:

- Investimenti tesi alla trasformazione delle uve ottenute con il metodo dell'agricoltura biologica (il 100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);
- Progetti finalizzati al miglioramento tecnologico per aziende che producono vini di qualità e/o progetti finalizzati alla riduzione dei costi di produzione sempre per aziende che producono vini di qualità;
- Investimenti volti alla concentrazione dei mosti;
- Adeguamenti tecnologici connessi a concentrazioni di attività finalizzati alla riduzione dei costi;

- Settore Oleario

Si premette che sono ammessi esclusivamente interventi che riguardano il prodotto a D.O.P. riconosciuto o in via di riconoscimento.

Sono ammessi in via prioritaria:

- a) Investimenti tesi alla trasformazione delle olive ottenute con il metodo dell'agricoltura biologica (100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);
- b) Investimenti tesi alla ottimizzazione dei tempi fra raccolta e molitura e che quindi possano prevedere l'aumento della capacità lavorativa degli impianti per la produzione di oli a DOP , fermo restante la capacità complessiva di lavorazione;
- c) Investimenti volti alla concentrazione del prodotto, tramite anche fusioni societarie e/o concentrazione di attività, senza aumento della preesistente capacità di trasformazione, finalizzata alla commercializzazione diretta (imbottigliamento, etichettatura, ecc.).



- Settore Ortofrutta

Il sostegno è accordato a tutti i prodotti del settore, comprese le patate e le barbabietole, con esclusione della realizzazione di nuovi impianti.

Sono ammessi in via prioritaria :

- a) Adeguamenti tecnologici per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica (il 100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);
- b) Adeguamento e razionalizzazione degli impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della qualità ed alla riduzione dei costi per prodotti pronti e semipronti e di nuovi prodotti, senza aumento di capacità ;

- Settore Carne

Sono ammessi in via prioritaria:

- a) Interventi tecnologici sulle strutture di macellazione di carne ovi- caprina preesistenti per la ottimizzazione dei processi produttivi, la riduzione dei costi e l'adeguamento contestuale alle nuove norme sanitarie comunitarie e nazionali, senza incremento di capacità;
- b) Per le carni bovine e suine adeguamenti tecnologici che prevedano nella fase di post macellazione l'incremento e la valorizzazione delle produzioni con denominazioni protette (D.O.P. I.G.P. ed AS) e l'introduzione di sistemi di rintracciabilità delle

carni.

- **Settore Lattiero – Caseario**

Per quanto riguarda il latte di vacca e suoi derivati, **sono esclusi**:

- Investimenti che non garantiscano che la capacità produttiva non ecceda l'insieme dei quantitativi di riferimento individuali di cui i produttori dispongono (quote latte); (Non rientrano nella esclusione gli investimenti per prodotti biologici, tipici, con denominazioni protette – DOP, IGP, AS – o in via di riconoscimento);
- Investimenti che alla loro conclusione non ottengano le certificazioni previste dalla direttiva CEE 92/46 e successive modificazioni. (Nella fase istruttoria si può tenere presente l'eventuale parere preventivo dell'Autorità Sanitaria in merito alla conformità delle opere progettate con le dir. Comunitarie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali).

Sono ammessi in via prioritaria:

- a) Progetti che prevedano il miglioramento qualitativo e della commercializzazione delle produzioni casearie con denominazioni protette (D.O.P., I.G.P., AS) od in via di riconoscimento, attraverso la creazione e l'adeguamento di caseifici specializzati.
- b) Progetti che prevedano l'adeguamento tecnologico degli impianti e delle strutture esistenti finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni ottenute ed alla riduzione dei costi di produzione e all'ottimizzazione dei processi produttivi.

- **Settore Tabacco**

Sono ammessi in via prioritaria i progetti finalizzati alla razionalizzazione e agli adeguamenti tecnologici per la trasformazione dei prodotti, alla loro sostituzione mirata alla riduzione dei costi energetici, ed al rispetto ambientale.



6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili, in linea generale, comprendono:

- opere civili (costruzione, ristrutturazione e/o acquisizione) utilizzate nelle attività di

trasformazione e commercializzazione dei prodotti, stoccaggio delle scorte e del parco macchine ed attrezzature con esclusione delle macchine operatrici riguardanti la fase della produzione agricola e/o zootecnica;

- **nel caso di acquisizione** di fabbricati, l'intervento è ammissibile a condizione che:
 - **il costo sia inferiore alla costruzione di una struttura simile e lo stesso immobile non abbia beneficiato di contributi pubblici negli ultimi dieci anni precedenti alla presentazione della domanda.**
 - **L'immobile non abbia un valore che superi il 30% della spesa globale dell'investimento proposto.**
 - **L'immobile sia parte integrante del progetto di sviluppo.**
- acquisto o miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di attrezzature anche informatiche, macchine e macchinari in genere legati alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.



7. PIANO DI FINANZIAMENTO PER SETTORE PRODUTTIVO

Ai Settori produttivi indicati sono assegnati percentuali di massima relativamente agli investimenti che saranno consentiti dal tetto finanziario disponibile nel periodo 2004- 2006.

SETTORI

1. Vitivinicolo	30%
2. Oleario	10%
3. Ortofrutticolo	35%
4. Carne	10%
5. Lattiero-caseario	10%
6. Tabacco	5 %

Le percentuali sono indicative e non rigide in considerazione che la carenza di una progettualità esterna in un Settore può determinare lo slittamento di quote finanziarie in altri Settori, rispettando il rapporto percentuale.

A seguito della pianificazione finanziaria allegata al P.S.R., la disponibilità complessiva dei fondi per il triennio è così ripartita:

TABELLA B

P.S.R. 2000-2006 Mis.A Triennio 2004-2006

Piano Finanziario per l'importo di spesa complessiva di Meuro

35.05

Settore	TOTALE INVESTIMENTI 100%		SPESA PRIVATI: 60%	SPESA PUBBLICA 45%			
				FEOGA	STATO	REGIONE	TOTALE SPESA PUBBLICA
				15%	17.5%	7.5%	40%
Viticoltura	30%	10.52	6.31	1.58	1.84	0.79	4.21
Oleario	10%	3.51	2.10	0.53	0.61	0.26	1.40
Ortofrutticolo	35%	12.27	7.36	1.84	2.15	0.92	4.91
Carne	10%	3.51	2.10	0.53	0.61	0.26	1.40
Lattiero-Caseario	10%	3.51	2.10	0.53	0.61	0.26	1.40
Tabacco	5%	1.75	1.05	0.26	0.31	0.13	0.70
TOTALI	100%	35.05	21.02	5.26	6.13	2.63	14.02

Per tutti i settori produttivi, il limite di spesa minimo è pari a **MEURO 0,3** che si riduce, per investimenti nelle zone svantaggiate individuate ai sensi della Dir. Cee 268/75, a **MEURO 0,2**.

Non verranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti presentati per un importo totale superiore al minimo (comprese le spese generali) che dopo l'istruttoria tecnica risultino inferiori al limite predetto.

Per tutti i settori produttivi, il limite massimo di spesa è pari a **MEURO 1,5**. Richieste progettuali di importo superiore verranno valutate complessivamente anche se la spesa ammissibile verrà ridotta d'ufficio al limite massimo consentito.

La contribuzione pubblica è pari al 40% della spesa ammessa.



8. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA

Criteri di selezione dei progetti

In previsione che le richieste progettuali che perverranno, ai sensi della **Misura G** del P.S.R., saranno superiori al tetto di investimenti consentito dalle risorse finanziarie Comunitarie, Nazionali e Regionali disponibili nel triennio 2004-2006, si rende opportuno dettare norme di selezione e scelta dei progetti.

I progetti presentati da beneficiari che hanno già ottenuto la concessione degli aiuti con il

programma delle annualità 2001-2003, limitatamente alla differenza tra l'investimento finanziato ed il tetto massimo consentito dal presente bando, saranno ritenuti ammissibili solo se ricompresi tra quelli indicati tra gli "Interventi ammissibili" ed acquisiranno, comunque, la priorità successiva all'ultima indicata per ogni singolo Settore.

Avranno priorità le iniziative ritenute privilegiate nell'ordine indicato nella descrizione del settore di appartenenza;

- A parità di condizioni, verrà assegnato un punteggio per ogni parametro appresso indicato:

a) tipo di investimento:

- nuova realizzazione e/o ristrutturazione con potenziamento ed adeguamento tecnologico **2 punti**
- adeguamento tecnologico **4 punti**
- adeguamento tecnologico e sistemi di controllo di qualità **6 punti**



b) affidamento bancario (sull'investimento):

- dal 60 al 63 % **0 punti**
- dal 64 al 67% **1 punto**
- dal 68 al 72% **2 punti**
- dal 73 al 78% **3 punti**
- dal 79% in su **4 punti**

c) contratti di conferimento :

- 61 – 65% della materia prima **1 punto**
- 66 - 75% “ **2 punti**
- 76 –85% “ **3 punti**
- 86% –99% “ **4 punti**
- 100% “ **5 punti**

d) materia prima di provenienza regionale (per tutti i richiedenti)

- 100% prodotto regionale sul totale materia prima **20 punti**
- 90-99% “ “ **18 punti**

- 80-89% “ “ 16 punti
 - ...e così via fino a 0% prodotto regionale 0 punti
- e) **area territoriale**
- Zona non svantaggiata 0 punti
 - Zona svantaggiata
(individuata ai sensi della Dir. Cee 268/75) 2 punti
- f) **Dati occupazionali (a regime e soltanto con riferimento all'investimento)**
- Da n. 1 a 5 (unità lavorative calcolate a tempo pieno) 2 punti
 - Da n. 6 a 10 (unità lavorative calcolate a tempo pieno) 4 punti
 - Oltre 6 punti
 - portatori di handicap – 1 punto in aggiunta per ogni portatore di handicap



9. PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Le domande di contributo, redatte sul modello predisposto dal Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, devono essere trasmesse, **pena la loro esclusione automatica**, alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, - Via Catullo, 17 – Pescara, **entro il 90° giorno** a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione sul BURA Regionale ovvero, sempre entro il termine sopra indicato, ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con Raccomandata A.R.

Per il rispetto dei suddetti termini fa fede la data di invio desumibile dai timbri postali.

Le domande dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, da tutta la seguente documentazione (in unica copia):

- a) **scheda di misura** relativa agli aspetti anagrafici, finanziari e progettuali;
- b) **delibera del consiglio d'amministrazione** riguardante: l'approvazione del progetto definitivo, la delega al legale rappresentante a presentare domanda e a rilasciare quietanza del contributo, l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli immobili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili ammessi a contributo, dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori e di avvenuta acquisizione dei beni (in caso di ditta individuale, alle medesime dichiarazioni ed ai medesimi impegni, provvederà il titolare);

c) Dichiarazione rilasciata, **in alternativa**, da:

- a. società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
- b. Presidente del Collegio Sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;
- c. revisore contabile iscritto all'albo, nei rimanenti casi.

Attestante:

- che l'impresa non è in stato di insolvenza, né sottoposta a procedure concorsuali;
- che l'impresa non è oggetto di situazioni economico/finanziarie che potrebbero, a parere del certificatore, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto;
- che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente le proprie obbligazioni (solo per aziende già operanti);
- che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che ne possano pregiudicare il regolare funzionamento;
- che eventuali società controllanti, controllate e/o collegate rispondano ai requisiti dei punti precedenti;
- che i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (ove esistenti) sono stati regolarmente depositati presso la C.C.I.A.A., completi di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
- che dall'analisi dei bilanci o del bilancio, il requisito della Redditività (indici, da dichiarare in maniera analitica, di LIQUIDITA', DISPONIBILITA', REDDITIVITA', GRADO DI IMMOBILIZZO) non è inferiore ai valori minimi, individuati tra i requisiti di accesso alla Misura.

d) certificato rilasciato dalla camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

e) dichiarazione del legale rappresentante attestante le modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota di investimento a carico dell'impresa richiedente, supportata da specifiche dichiarazioni di intenti rilasciate da istituti di credito;

f) documentazione comprovante il titolo di possesso dell'area su cui insiste l'investimento e /o dell'immobile;

g) progetto definitivo composto di: relazione tecnica articolata per capitoli di spesa, computo metrico estimativo analitico, disegni, layout e preventivi.



Il progetto dovrà essere elaborato secondo le indicazioni che seguono:

- Per sistemazioni esterne opere edili e affini: si deve utilizzare il prezzario ANCE in vigore nella Regione Abruzzo, forfetariamente ridotto del 20%. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
- Per opere a preventivo (opere edili con strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezzario ANCE), il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta nei preventivi analitici (voci e costi comparabili) di almeno tre ditte concorrenti. Occorre inoltre, predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e la motivazione della scelta;
- tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico, ecc. rispondenti alla documentazione da fornire o già fornita al Comune competente per l'ottenimento dei necessari permessi urbanistici. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione allegare anche i disegni quotati che riproducano la situazione prima dell'intervento.
- l'acquisto di beni immobili dovrà essere supportato da:
 - perizia giurata recante la suddivisione del valore dell'immobile (costo di costruzione del bene rettificato sulla base del coefficiente di vetustà) e del terreno su cui insiste l'immobile;
 - promessa di vendita rilasciata dal venditore, in cui siano definiti i tempi d'acquisto;
 - dichiarazione del venditore che l'immobile non ha beneficiato di finanziamenti pubblici nei dieci anni precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento;
 - disegni catastali;
- le spese generali, tecniche e imprevisti, saranno calcolati nel seguente modo:
 - spese generali e tecniche pari al 6% sull'importo complessivo delle opere edili ed affini comprendenti impianti fissi;
 - spese generali e tecniche pari al 2% sull'importo complessivo dei macchinari ed attrezzature;
 - imprevisti pari al 3% dell'importo complessivo delle opere edili ed affini comprendenti impianti fissi.
- concessione edilizia o documento rilasciato dal comune comprovante l'edificabilità dei



mappali su cui insisterà l'investimento. Nel caso di investimenti in cui le opere edili previste siano subordinate a denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985, specifica dichiarazione in merito rilasciata dal tecnico progettista. Nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisizione di impianti, macchinari ed attrezzature, dichiarazione del legale rappresentante circa la disponibilità dell'immobile cui sono destinate sia attuale che per la durata dell'impegno a non distogliere l'investimento (cinque anni dalla data di accertamento di avvenuto acquisto);

- parere preventivo, ove previsto, dell'autorità sanitaria in merito alla conformità delle opere progettate con le direttive comunitarie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, completo dei disegni presentanti alla autorità veterinaria competente;
- per il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali:
 - autocertificazione attestante il possesso della documentazione relativa al rispetto, al momento della presentazione della domanda, delle seguenti normative comunitarie (la relativa documentazione dovrà essere messa a disposizione in fase istruttoria), fatte salve le eventuali deroghe concesse:
 - direttiva 85/337/CEE e relativo D.P.R. attuativo del 12 aprile 1996, inerenti la valutazione di impatto ambientale;
 - per il settore carne, direttiva 64/433/CEE e successive modificazioni, inerente gli aspetti sanitari in materia di scambi intercomunitari di carni fresche;
 - per il settore carne, direttiva 77/99/CEE e successive modificazioni, inerente gli aspetti sanitari in materia di scambi intercomunitari di carni;
 - per il settore carne, direttiva 71/118/CEE e successive modificazioni, inerente gli aspetti sanitari in materia di scambi intercomunitari di carni fresche di volatili da cortile;
 - per il settore carne, direttiva 91/495/CEE e successive modificazioni, inerente gli aspetti sanitari in materia di scambi intercomunitari di carni di coniglio e selvaggina allevata;
 - per il settore lattiero-caseario, direttiva 92/46/CEE e successive modificazioni, inerente la produzione e commercializzazione di latte crudo, latte trattato termicamente e prodotti a base di latte;
 - direttive 93/43/CEE e 96/3/CE e successive modificazioni, inerenti le norme di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari (HACCP);
 - direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE e successive modificazioni, inerenti etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari;
 - per il settore carne, direttiva 93/119/CEE e successive modificazioni,



inerente la protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento;

- per il settore carne direttiva 95/29/CEE e successive modificazioni, inerente la protezione degli animali durante il trasporto.
- Dimostrazione dell'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali già in essere, fra l'impresa ed i produttori agricoli che:
 - coprano almeno il 60% della materia prima occorrente alla struttura oggetto dell'investimento, nel caso di richiedenti **produttori agricoli**;
 - coprano il 100% della materia prima occorrente alla struttura oggetto dell'investimento nel caso che il richiedente sia una società di capitali o persona fisica **non produttore**;

I contratti, con valenza giuridica, stipulati con produttori agricoli singoli o associati devono essere in grado di dimostrare un vantaggio poliennale (almeno triennale) per i produttori stessi a decorrere dal momento in cui il beneficiario avrà realizzato l'iniziativa. Per contratti con valenza giuridica, si intendono:

- in sede di presentazione della domanda: contratti (e non soltanto promesse di acquisto o vendita) con firma autenticata di entrambe le parti o con allegato un documento di identità in corso di validità (ai sensi del D.P.R.445/2000)
- a graduatoria approvata: saranno richieste le registrazioni degli stessi contratti già depositati in allegato alla domanda nelle modalità previste dalle disposizioni di legge.



I contratti stipulati per i singoli Settori di intervento devono almeno rispettare gli accordi interprofessionali (ove previsti) ed avere durata almeno triennale.

I contratti, con valenza giuridica, stipulati con altre imprese di raccolta e/o trasformazione devono identificare i produttori di base e dimostrare un vantaggio poliennale (almeno triennale) per i produttori stessi a decorrere dal momento in cui il beneficiario avrà realizzato l'iniziativa.

Sono esonerati dalla presentazione dei contratti le Cooperative, i Consorzi e le Associazioni purché la produzione dei propri associati assicuri la piena utilizzazione della struttura di trasformazione per la quale si chiede il finanziamento. Dovranno comunque presentare:

- copia dello statuto o del regolamento che definiscano i rapporti di conferimento da parte dei soci e dichiarazione del legale rappresentante sul quantitativo del prodotto conferito dai soci rispetto al totale delle materie prime cui l'investimento è rivolto;
- dichiarazione, sempre del legale rappresentante che i soci conferenti non appartengono, per le stesse superfici, anche ad altri organismi associativi aventi

le medesime finalità (per le superfici già impegnate).

I soggetti che propongono investimenti nel sottosettore ortofrutticolo prodotti freschi, dovranno produrre specifica dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante, in alternativa:

- che l'impresa aderisce ad una Organizzazione dei Produttori riconosciuta ai sensi del Reg. CE 2200/96 (specificare quale);
- che l'impresa non aderisce a nessuna Organizzazione dei Produttori riconosciuta ai sensi del reg. CE 2200/96.



I soggetti che propongono investimenti nel settore Lattiero-Caseario e siano primi acquirenti nei confronti dei produttori di base dovranno produrre specifiche dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, attestanti:

- che l'impresa risulta riconosciuta ed iscritta all'albo regionale acquirenti per la gestione delle quote latte con l'indicazione della regione al cui albo è iscritta, del numero di iscrizione e della data di riconoscimento;
- che l'investimento proposto è rivolto a materia prima coperta da quantitativi di riferimento individuali (quote) di cui i produttori di base conferenti dispongono, eventualmente anche a titolo di affitto in corso di campagna, con allegato l'elenco dei produttori conferenti e relativi quantitativi.

I soggetti che propongono investimenti nel settore vitivinicolo dovranno produrre specifica dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

- che il progetto proposto è dedicato esclusivamente alla produzione e/o commercializzazione di vini DOC, DOCG, IGT, VQPRD con specificati i rispettivi quantitativi negli ultimi tre anni;

Inoltre per coloro che trasformano prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Reg.CEE 2092/91 del 24 giugno 1991:

- certificato di prodotto con allegata la relativa certificazione di prodotto redatto dall'organismo di controllo autorizzato, che attesti l'avvio e/o il mantenimento dei metodi di lavorazione biologici ai sensi del reg. CEE n. 2092/91;

Ove è consentito dall'art. 2 del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130 e successive modificazioni e dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in vigore dal 7 Marzo 2001, è possibile presentare temporaneamente dichiarazione sostitutiva, mentre la documentazione definitiva potrà essere fornita dal richiedente entro il termine della fase istruttoria.

La mancanza anche soltanto di uno dei documenti elencati determinerà la decadenza della validità delle domande presentate.

10. MODALITA' E TEMPI ISTRUTTORI

Entro **60 giorni** calcolati da quello successivo alla scadenza del presente bando pubblico, le domande pervenute saranno istruite ed esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con atto formale dal Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, che provvederà, *preliminarmente*, a definire esclusioni ed in seguito, attribuire i punteggi di merito avvalendosi, se necessario, del supporto tecnico del Servizio Interventi Strutturali.

Alla conclusione delle fasi precedenti, il Nucleo di Valutazione formulerà una proposta di graduatoria per settore dei progetti ammissibili.

Entro i successivi **20 giorni** sarà approvata la graduatoria **provvisoria** degli interventi ammessi, del relativo importo massimo di spesa ammissibile nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile. Nel medesimo atto verranno indicate le domande escluse e le relative motivazioni.

11. GESTIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO



Ai progetti inseriti utilmente nelle graduatorie **provvisorie** settoriali, verranno riservati i finanziamenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le eventuali economie derivanti da rinunce o revoche effettuate da parte della Regione Abruzzo, entro il triennio, verranno utilizzate nell'ambito delle singole graduatorie settoriali in cui si sono verificate.

La carenza di progetti in un Settore determinerà l'utilizzo delle relative risorse per il finanziamento di pratiche di altri Settori, rispettando il rapporto percentuale assegnato.

Le imprese i cui progetti risultino posizionati utilmente **ai fini della conferma dell'accesso agli aiuti**, verranno invitate ad integrare la domanda con la seguente documentazione:

2. concessione edilizia (nel caso non presentata all'atto della domanda);
3. certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo del nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/65 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (dicitura antimafia);
4. Conferma, da parte della Banca con atto formale, dell'affidamento bancario finalizzato alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (mutuo, linea di credito, ecc.);
5. Eventuale documentazione autocertificata in sede di domanda.

6. Per i progetti del settore lattiero caseario proposti da soggetti che risultino primi acquirenti nei confronti dei produttori di base sarà richiesta la dimostrazione che la materia prima, a fronte della quale l'investimento è realizzato, è coperta da quantitativi di riferimento individuali (quote) di cui i produttori di base conferenti dispongono, eventualmente anche a titolo di affitto in corso di campagna, con riferimento all'ultima annata conclusa.
7. Per i progetti del settore vitivinicolo sarà richiesta la dimostrazione degli effettivi quantitativi di vini a D.O.C., D.O.C.G., I.G.T., V.Q.P.R.D. prodotti e/o commercializzati.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta entro 60 (sessanta) giorni calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta. In caso di mancato rispetto del suddetto termine l'impresa beneficiaria decadrà dai benefici previsti.

La documentazione prodotta sarà istruita dal Servizio Interventi Strutturali e sottoposta all'esame del Nucleo di Valutazione ai fini di **confermare** la sussistenza dei requisiti tecnici e di merito attribuiti ai singoli progetti in fase di esame preliminare.

Successivamente il Dirigente responsabile del Servizio Interventi Strutturali provvederà, con atti formali, alla **concessione** dei contributi spettanti ai singoli progetti che sono stati confermati, che rende la graduatoria definitiva.

L'erogazione del contributo potrà avvenire, successivamente all'esecutività dell'atto di concessione, secondo le seguenti modalità:

- anticipo pari al 20% del costo totale dell'investimento, garantito da fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo corrispondente alla somma da liquidare, maggiorato del 10% ,a favore dell'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), via Palestro 81- Roma; a seguito dell'approvazione dell'intervento e dell'avvenuto inizio dei lavori e/o degli acquisti dichiarato dal beneficiario;
- liquidazione del saldo del contributo, ad avvenuto accertamento dell'esecuzione delle opere e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente i lavori effettuati.



In sede di richiesta di verifica finale delle opere eseguite dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) consuntivo lavori eseguiti completo dei numeri di matricola dei macchinari (N.B. detti numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari per un puntuale controllo in sede di verifica di stato finale) **(in originale)**;
- 2) disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico, ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità e/o usabilità e alla contabilità finale. **(in originale)**;
- 3) contratto/i con la/e ditta/e affidataria/e delle opere edili ed affini, conferme d'ordini per le

- opere a preventivo **(una copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
- 4) certificato di agibilità dell'opera realizzata **(una copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
 - 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(in originale)** con la quale il Direttore dei lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
 - che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi con l'indicazione delle relative posizioni;
 - 6) fatture **(una copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
 - 7) lettere liberatorie, rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento **(in originale)**;
 - 8) bolle di consegna o documento di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili **(una copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
 - 9) copia atto notarile, in caso di acquisto immobili;
 - 10) bilancio dell'ultimo esercizio sociale completo delle relazioni di corredo; per le ditte individuali e le società di persone anche copia dell'ultima denuncia dei redditi **(una copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
 - 11) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(in originale)** con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento non hanno beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
 - la disponibilità dei fondi destinati al pagamento della quota dell'investimento a suo carico e indicazione della loro origine;
 - 12) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale il beneficiario si assume l'obbligo, in modo pieno e incondizionato, di non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli immobili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i



macchinari e le attrezzature mobili ammessi a contributo, dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori e di acquisizione dei beni e di ratifica delle spese sostenute (tale obbligo deve essere assunto dal titolare in caso di ditta individuale);

- 13) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo del nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/65 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (dicitura antimafia).
- 14) modello finanziamento delle spese sostenute a firma del presidente/legale rappresentante della ditta beneficiaria **(in originale e fotocopia)**;
- 15) elenco dei documenti giustificativi di spesa **(in duplice copia)**;
- 16) confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni **(in originale e copia)**;



In sede di verifica finale dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto il soggetto beneficiario ha l'obbligo, di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libro IVA, registro dei beni ammortizzabili riportanti l'annotazione degli investimenti riguardanti il progetto approvato, ecc.) ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del progetto.

L'accertamento dell'esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari è eseguita da funzionari delle Strutture regionali **che non abbiano condotto l'istruttoria**, entro **90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di accertamento.

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica in loco, viene elaborato il verbale di accertamento con proposta di liquidazione del contributo.

L'apposita documentazione viene trasmessa al dirigente Servizio Interventi Strutturali, il quale provvederà alla emanazione della determinazione dirigenziale di liquidazione e al conseguente invio della check-list all'A.G.E.A. che provvederà all'erogazione del contributo..

12. TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E VARIANTI

I lavori relativi all'investimento approvato dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data di notifica di concessione del contributo. Il Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura potrà concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe ai termini stabiliti se debitamente motivate, comunque con scadenza improrogabile al 30 Agosto 2006 .

Il mancato rispetto di questi termini comporta la revoca dei contributi stessi anche se in parte già erogati.

Le imprese beneficiarie devono, preventivamente, richiedere al Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura l'autorizzazione ad apportare modifiche ai progetti esecutivi approvati, pena la decadenza dagli aiuti previsti. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambiamento di beneficiario o modifica di ragione sociale;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

Il Servizio Interventi Strutturali della Regione si riserva di autorizzare, con atto formale del Dirigente, le richieste di varianti in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la graduatoria di merito rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

13. LIMITI E DIVIETI



Non saranno considerati ammissibili:

- gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto di altri finanziamenti pubblici previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- gli investimenti che riguardano il livello del commercio al dettaglio;
- gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative cogenti (es. ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie) vigenti al momento della presentazione della domanda ed i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti;
- gli investimenti e/o gli acquisti effettuati prima della data di presentazione della domanda;
- l'acquisto di terreni e relative spese;
- le opere di manutenzione ordinaria, riparazioni, abbellimenti;
- spese di noleggio attrezzature e di investimenti finanziati con leasing;

- acquisto di veicoli;
- spese non iscritte a cespiti;
- IVA ed altre imposte/tasse recuperabili da parte del beneficiario;
- investimenti relativi ad abitazioni di servizio per un importo superiore a 60.000 Euro;
- acquisto e installazione di macchinari e impianti usati;
- l'impianto che usufruisca di un contributo a valere sul presente bando non può accedere ad altri aiuti per investimenti strutturali a valere sugli artt. 25,26,27 del Reg. CE 1257/99 (misura "g") o di altri aiuti previsti dalla L.R. 53/97 nel periodo di validità del P.S.R. 2000- 2006;
- i beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene. Detto vincolo decorre dalla data di acquisizione del bene idoneamente documentata;
- le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di garantire il mantenimento degli impegni e/o vincoli contrattuali coi produttori agricoli di base che hanno costituito condizione di ammissibilità e/o titolo di priorità ai fini dell'accesso ai benefici in oggetto nei tre anni successivi alla realizzazione del progetto.
- Investimenti per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da organismi geneticamente modificati.

14. CONTROLLI



Per verificare la sussistenza di ammissibilità all'accesso a alla prosecuzione dei regimi di sostegno sono effettuati:

- a) controlli amministrativi
- b) controlli sul posto.

I controlli amministrativi sono effettuati su tutte le richieste e mirano, tra l'altro, ad evitare qualsiasi concessione indebita dell'aiuto anche attraverso riscontri incrociati.

I controlli sul posto sono effettuati su un campione annuale pari al 5% delle pratiche oggetto di intervento.

15. SANZIONI E REVOCHE

Se nel corso dei controlli si verificano condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applica

quanto previsto dagli artt. 9, 11 e 14 del Reg. (CEE) n. 3887/92.

Qualora risulti, per negligenza grave, una falsa dichiarazione, il beneficiario interessato è escluso per l'anno civile in questione da tutte le misure previste dal P.S.R. Nel caso di dichiarazione rilasciata intenzionalmente è escluso anche per l'anno successivo.

Oltre ai casi di cui ai punti precedenti, **i contributi concessi vengono revocati** e sarà provveduto al recupero delle somme percepite con gli interessi legali, maggiorati di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, qualora si verifichi:

- mancata realizzazione dell'intervento o realizzazione parziale o realizzazione difforme;
- mancato raggiungimento degli obiettivi;
- mancato rispetto degli impegni;
- mancato rispetto delle modalità e dei tempi di realizzazione determinati nell'atto di concessione.

16. RICORSI



Gli interessati, oltre a rivolgere alla Struttura regionale competente per territorio l'istanza di revisione delle risultanze istruttorie, possono impugnare i provvedimenti entro i termini di legge con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

17. DETERMINAZIONE DEGLI INDICI DI BILANCIO

Gli indici dei quozienti di bilancio saranno calcolati, **esemplificativamente**, nel modo seguente:

1.1- LIQUIDITÀ : **Attività correnti** (Cassa e Banche; Titoli e Crediti negoziabili; Clienti ed effetti attivi commerciali; Meno Fondo svalutazione crediti)/**Passività correnti** (Banche; Fornitori ed effetti passivi; Quota corrente dei debiti finanziari a M/L termine; Altri debiti; Anticipi da clienti; Fondo imposte correnti; Ratei e risconti passivi).

1.2-DISPONIBILITÀ: **Totale attività correnti** (Cassa e Banche; Titoli e Crediti negoziabili; Clienti ed effetti attivi commerciali ; Crediti verso partecipazioni; Magazzino; Anticipi a fornitori; Ratei e risconti attivi; Meno Fondo svalutazione crediti)/ **Passività correnti** (Banche; Fornitori ed effetti passivi; Quota corrente dei debiti finanziari a M/L termine; Altri debiti; Anticipi da clienti; Fondo imposte correnti; Ratei e risconti passivi).

1.3- REDDITIVITÀ DELLE VENDITE (ROS): Utile operativo (Ricavi meno: Magazzino iniziale, più acquisti, più oneri del lavoro, più ammortamenti, più spese generali, meno magazzino finale, meno spese di ricerca, meno spese generali ed amministrative, meno spese di vendita)/ **Fatturato**

1.4-GRADO DI IMMOBILIZZO : Immobilizzi (Crediti commerciali a lunga scadenza; Depositi cauzionali; Partecipazioni; Immobilizzazioni tecniche: a- terreni e fabbricati industriali; b- impianti, macchinari ed attrezzature; c- mobili e macchine per ufficio; d- automezzi; e- costruzioni in corso; meno fondi di ammortamento; Immobili civili; Marchi e brevetti; Oneri pluriennali) / **Totale bilancio.**

18. DISPOSIZIONI FINALI

La Regione Abruzzo si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non-riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.





REGIONE ABRUZZO

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
ai sensi del Reg. Ce n.1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale dell'Abruzzo 2000 - 2006
- MISURA G

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto, TITOLARE/R.LEGALE dell'impresa richiedente, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 della Legge 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nelle pagine seguenti:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Soggetto Beneficiario:		Numero complessivo di contitolari (se diverso da Persona Fisica)		PARTITA IVA	CODICE ASI
		CODICE FISCALE (Obbligatorio)		ISCRIZ. REG. IMPRESE CAMERA DI COMM. NUM.	
				DATA ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	COD. ISTAT E PROV. ISCRIZ.
COGNOME SE PERSONA FISICA ALTRIMENTI RAGIONE SOCIALE				NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA	PROV.	
		Prov. Comune			

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.		C.A.P.	
Prov. Comune					

UBICAZIONE AZIENDA: CENTRO AZIENDALE/SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO	
				Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.		C.A.P.	
Prov. Comune					

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è diverso da persona fisica)

COGNOME		CODICE FISCALE		NOME	
SESSO	DATA DI NASCITA	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA	PROV.	
		Prov. Comune			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO	
				Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.		C.A.P.	
Prov. Comune					

Banca prescelta dal Beneficiario:			
Ubicazione della filiale : Via			
Ubicazione della filiale : Comune			
Coordinate bancarie:	ABI	CAB	C/C

Azienda: _____		
a termine del Reg. Ce 1257/99, CHIEDE i contributi previsti dalla Misura G del P.S.R. della Regione Abruzzo per la realizzazione dell'investimento con la priorità sotto indicata:		
SETTORE	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' DI INTERVENTO RICHIESTA	IMPORTO RICHIESTO
1	VITIVINICOLO	
A	Investimenti tesi alla trasformazione delle uve ottenute con il metodo dell'agricoltura biologica (il 100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);	
B	Progetti finalizzati al miglioramento tecnologico per aziende che producono vini di qualità e/o progetti finalizzati alla riduzione dei costi di produzione sempre per aziende che producono vini di qualità;	
C	Investimenti volti alla concentrazione dei mosti;	
D	Adegamenti tecnologici connessi a concentrazioni di attività finalizzati alla riduzione dei costi;	
2	OLEARIO (Esclusivamente ad interventi che riguardano il prodotto a D.O.P. riconosciuto o in via di riconoscimento)	
A	Investimenti tesi alla trasformazione delle olive ottenute con il metodo dell'agricoltura biologica (100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);	
B	Investimenti tesi alla ottimizzazione dei tempi fra raccolta e molitura e che quindi possano prevedere l'aumento della capacità lavorativa degli impianti per la produzione di oli a DOP, fermo restante la capacità complessiva di lavorazione;	
C	Investimenti volti alla concentrazione del prodotto, tramite anche fusioni societarie e/o concentrazione di attività, senza aumento della preesistente capacità di trasformazione, finalizzata alla commercializzazione diretta (imbottigliamento, etichettatura, ecc.).	
3	ORTOFRUTTICOLTURA	
A	Adegamenti tecnologici per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica (il 100% di materia prima di provenienza biologica relativamente all'investimento proposto);	
B	Adeguamento e razionalizzazione degli impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della qualità ed alla riduzione dei costi per prodotti pronti e semipronti e di nuovi prodotti, senza aumento di capacità;	



Azienda:		
a termine del Reg. Ce 1257/99, CHIEDE i contributi previsti dalla Misura G del P.S.R. della Regione Abruzzo per la realizzazione dell'investimento con la priorità sotto indicata:		
SETTORE	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' DI INTERVENTO RICHIESTA	IMPORTO RICHIESTO
4	CARNE	
A	Interventi tecnologici sulle strutture di macellazione di carne ovi-caprina preesistenti per la ottimizzazione dei processi produttivi, la riduzione dei costi e l'adeguamento contestuale alle nuove norme sanitarie comunitarie e nazionali, senza incremento di capacità;	
B	Per le carni bovine e suine adeguamenti tecnologici che prevedano nella fase di post macellazione l'incremento e la valorizzazione delle produzioni con denominazioni protette (D.O.P. I.G.P. ed AS) e l'introduzione di sistemi di rintracciabilità delle carni; .	
-		
5	LATTIERO-CASEARIO	
A	produzioni casearie con denominazioni protette (D.O.P., I.G.P. , AS) od in via di riconoscimento , attraverso la creazione e l'adeguamento di caseifici specializzati.	
B	Progetti che prevedano l'adeguamento tecnologico degli impianti e delle strutture esistenti finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni ottenute ed alla riduzione dei costi di produzione e all'ottimizzazione dei processi produttivi.	
-		
6	TABACCO	
A	Sono ammessi in via prioritaria i progetti finalizzati alla razionalizzazione de agli adeguamenti tecnologici per la trasformazione dei prodotti, alla loro sostituzione mirata alla riduzione dei costi energetici, ed al rispetto ambientale.	
-		



INVESTIMENTO					
Ditta:					
1. INVESTIMENTO (titolo del progetto)					
1.1 Settore economico relativo all'investimento					
1.2 Ubicazione geografica:					
Via		N.			
Comune					
C.A.P.	Sigla provincia	Codice ISTAT	Prov. Comune		
1.3 Costo complessivo dell'investimento					
1.4 Costo dell'investimento per il quale si richiede il contributo					
1.5 Contributo richiesto		%	40.00%		
1.6 Partecipazione del beneficiario					
di cui 1.6.1 fondi propri					
1.6.2. prestiti					
1.6.2.1. suddivisione dei prestiti:					
	importo	tasso normale	durata (anni)		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
Totale		(deve corrispondere al punto 1.6.2)			
		CONTRIBUTO PUBBLICO			
Anno	Investimento	QUOTA PRIVATO (60%)	DI CUI:		
			TOTALE (40%)	FEOGA (15%)	REGIONE (7.5%)
2003					
2004					
2005					
2006					
TOTALI					
1.7 Date previste di inizio e fine lavori:		inizio: <input type="text"/>			
		fine: <input type="text"/>			



RIEPILOGO INVESTIMENTI - Ditta:			
		Prezziario utilizzato:	A.N.C.E.
		Data del prezziario:	
		Aggiornamento al:	
6.1	LAVORI STRADALI E DI STERRO		
	A) TOTALE PARZIALE (6.1)		
6.2	FABBRICATI		
6.2.1	Fabbricati		
6.2.7	Uffici e locali per il personale		
6.2.8	Alloggi		
6.2.9	Altre costruzioni		
	B) TOTALE FABBRICATI		
6.3	IMPIANTI FISSI		
6.3.1	Impianti		
	C) TOTALE IMPIANTI FISSI		
6.4.1	Attrezzature per Uffici		
6.4.2	Attrezzature informatiche		
6.4.3	Attrezzature per i locali del personale		
6.4.4	Altre installazioni ed attrezzature		
6.5.1	Macchinari		
	D) TOTALE MACCHINARI ED ATTREZZATURE		
6.6	TOTALE PARZIALE (A + B + C + D)		
6.7	SPESE GENERALI (6% max su A + B + C)	%	
6.8	SPESE GENERALI (2% max su D)	%	
6.9	IMPREVISTI (max 3% Di A + B + C)	%	
6.10	TOTALE GENERALE		



MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO - Ditta:		(A) Impresa nel suo insieme			(B) Parte dell'impresa interessata
		Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo	Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		Terzo anno successivo alla realizzazione
		2001	+1	+2	+3
Unità di lavorazione:					
Materia prima:					
	3.1 Quantità (Tonnellate)				
	3.2 Q.tà complementare				
	3.3 Valore (in euro)				
3.5 Provenienza del prodotto (2):					
(2) - Regione di appartenenza del beneficiario					
		- Regioni limitrofe		- Altre regioni	
		- Paesi comunitari		- Paesi terzi	
		(A) Impresa nel suo insieme			(B) Parte dell'impresa interessata
		Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo	Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		Terzo anno successivo alla realizzazione
		2001	+1	+2	+3
Unità di lavorazione:					
Materia prima:					
	3.1 Quantità (Tonnellate)				
	3.2 Q.tà complementare				
	3.3 Valore (in euro)				
3.5 Provenienza del prodotto (2):					
(2) - Regione di appartenenza del beneficiario					
		- Regioni limitrofe		- Altre regioni	
		- Paesi comunitari		- Paesi terzi	



(A) Impresa nel suo insieme		(B) Parte dell'impresa interessata
Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo	Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	Terzo anno successivo alla realizzazione
2002	+1	+3
2003	+2	
- Altre regioni		
- Paesi comunitari		
- Paesi terzi		
(A) Impresa nel suo insieme		
Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo	Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	Terzo anno successivo alla realizzazione
2002	+1	+3
2003	+2	
- Altre regioni		
- Paesi comunitari		
- Paesi terzi		
(A) Impresa nel suo insieme		
Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo	Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	Terzo anno successivo alla realizzazione
2002	+1	+3
2003	+2	
- Altre regioni		
- Paesi comunitari		
- Paesi terzi		

<p>PRODOTTI TRASFORMATIVI COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO - Ditta:</p> <p>Unità di lavorazione: <input type="text"/></p> <p>Prodotto Trasformato: <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">4.1 Quantità (Tonnellate)</p> <p style="margin-left: 20px;">4.2 Q.tà complementare</p> <p style="margin-left: 20px;">4.3 Valore (in euro)</p> <p>Trasformato <input type="text"/></p> <p>Commercializzato <input type="text"/></p> <p>4.5 Destinazione del prodotto (2): <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">(2) - Regione di appartenenza del beneficiario</p>	<p style="text-align: center;">(A) Impresa nel suo insieme</p> <p style="text-align: center;">Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo</p> <p style="text-align: center;">2002</p> <p style="text-align: center;">2003</p> <p style="text-align: center;">+1</p> <p style="text-align: center;">+2</p> <p style="text-align: center;">+3</p> <p style="text-align: center;">- Altre regioni</p> <p style="text-align: center;">- Paesi comunitari</p> <p style="text-align: center;">- Paesi terzi</p> <p style="text-align: center;">(B) Parte dell'impresa interessata</p> <p style="text-align: center;">Terzo anno successivo alla realizzazione</p>
---	---

<p>Unità di lavorazione: <input type="text"/></p> <p>Prodotto Trasformato: <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">4.1 Quantità (Tonnellate)</p> <p style="margin-left: 20px;">4.2 Q.tà complementare</p> <p style="margin-left: 20px;">4.3 Valore (in euro)</p> <p>Trasformato <input type="text"/></p> <p>Commercializzato <input type="text"/></p> <p>4.5 Destinazione del prodotto (2): <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">(2) - Regione di appartenenza del beneficiario</p>	<p style="text-align: center;">(A) Impresa nel suo insieme</p> <p style="text-align: center;">Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo</p> <p style="text-align: center;">2002</p> <p style="text-align: center;">2003</p> <p style="text-align: center;">+1</p> <p style="text-align: center;">+2</p> <p style="text-align: center;">+3</p> <p style="text-align: center;">- Altre regioni</p> <p style="text-align: center;">- Paesi comunitari</p> <p style="text-align: center;">- Paesi terzi</p> <p style="text-align: center;">(B) Parte dell'impresa interessata</p> <p style="text-align: center;">Terzo anno successivo alla realizzazione</p>
--	---

<p>Unità di lavorazione: <input type="text"/></p> <p>Prodotto Trasformato: <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">4.1 Quantità (Tonnellate)</p> <p style="margin-left: 20px;">4.2 Q.tà complementare</p> <p style="margin-left: 20px;">4.3 Valore (in euro)</p> <p>Trasformato <input type="text"/></p> <p>Commercializzato <input type="text"/></p> <p>4.5 Destinazione del prodotto (2): <input type="text"/></p> <p style="margin-left: 20px;">(2) - Regione di appartenenza del beneficiario</p>	<p style="text-align: center;">(A) Impresa nel suo insieme</p> <p style="text-align: center;">Anni anteriori alla presentazione della richiesta di contributo</p> <p style="text-align: center;">2002</p> <p style="text-align: center;">2003</p> <p style="text-align: center;">+1</p> <p style="text-align: center;">+2</p> <p style="text-align: center;">+3</p> <p style="text-align: center;">- Altre regioni</p> <p style="text-align: center;">- Paesi comunitari</p> <p style="text-align: center;">- Paesi terzi</p> <p style="text-align: center;">(B) Parte dell'impresa interessata</p> <p style="text-align: center;">Terzo anno successivo alla realizzazione</p>
--	---



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI									
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)									
Il sottoscritto									
nato a									
il		e residente a:							
in via:									
in qualita' di:									
dell'azienda									
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,									
DICHIARA									
Che l'azienda alla data di presentazione della domanda ha concluso esercizi finanziari in numero di:					Oppure l'azienda è di nuova costituzione				
di rispettare i requisiti minimi in materia ambiente, igiene e limitatamente per il settore Carne, benessere degli animali (SI/NO)					che gli interventi sono realizzati nelle aree individuate dalle direttive Habitat e Uccelli (SI/NO)				
di essere in regola con le normative cogenti in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro (SI/NO)									
L'intervento prevede l'acquisizione di fabbricati:			Se si prevede l'acquisto:		L'immobile ha beneficiato di contributi pubblici negli ultimi 10 anni dalla presentazione della domanda? (SI/NO).				
					L'immobile ha un valore INFERIORE al 30% della spesa globale dell'investimento proposto? (SI/NO)				
che l'investimento avviene in zona:(barrare ciò che NON interessa)		normale svantaggiata		Punti:		che viene rispettato il limite minimo di spesa pari a Meuro			
che ci sono lavoratori portatori di Handicap (SI/NO)					indicare il numero:				
chiede, a parità di condizioni, le seguenti Priorità di parametro (barrare con "x"):					x Punti				
Tipo di investimento: (barrare a fianco)		nuova realizzazione e/o ristrutturazione con potenziamento ed adeguamento tecnologico					Prodotto Regionale sul Totale della materia Prima		
		adeguamento tecnologico					%		
		adeguamento tecnologico e sistemi di controllo qualità					Punti		
Affidamento Bancario sull'investimento		dal 60 al 63%							
		dal 64 al 67%							
		dal 68 al 72%							
		dal 73 al 78%							
		dal 79 in su							
Contratti di conferimento		61-65% della materia prima							
		66-75% della materia prima							
		76-85% della materia prima							
		86-99% della materia prima							
		100% della materia prima							
Dati Occupazionali (ad investimento effettuato)		da 1 a 5 Unità Lavorative							
		da 6 a 10 Unità Lavorative							
		Oltre 10 Unità Lavorative							
Firma					(Allegare copia del documento di identità)				

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Miglioramenti Fondiari
 La presente copia, composta di n. 3 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio

Pescara, li 5 AGO. 2003

IL DIRIGENTE
 Dott. Gaetano Gattiano

DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 742:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle Aziende Agricole) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura “A” – Approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004 – 2006 – II triennio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia, che modifica ed abroga taluni Regolamenti e prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale per il periodo 2000 - 2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di Sviluppo Rurale Regionale;

Visto in particolare l'art. 4 (Investimenti nelle Aziende Agricole) del citato Reg. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) 2075/2000 che modifica ed integra il Reg. (CE) n. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) 445/2002 della Commissione del 26.02.2002 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1257/99 del Consiglio sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEAOG);

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Abruzzo, modificato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2002 n. 818 del 25.04.2002;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle norme per la presentazione delle domande per gli investimenti nelle aziende agricole nel periodo 2004 - 2006 – II Triennio;

Visto il Bando Pubblico per la presentazione delle domande predisposto dalla Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - Servizio Interventi Strutturali composto da n. 17 facciate;

Visto il Modello di domanda, composto da: Sez. A (Anagrafica); Sez. A.1 (Anagrafica Contitolari); Sez. B (Dati Catastali); Sez. C (Dati sul Bestiame); Settori da 1 a 7 - Priorità; Dichiarazione sostitutiva di certificazione; per un totale di n. 9 facciate;

Visto l'Allegato “A” composto da: 1) Tabella per la determinazione delle giornate di lavoro delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i Redditi Lordi Standard per Ha e capo bestiame in Euro riferiti all'anno 1996; 2) Prezziario Regionale per le colture arboree UVA DA TAVOLA; 3) Prezziario Regionale per le colture arboree Frutticoltura; 4) Prezziario Regionale per le colture arboree Frutticoltura minore; -5) Prezziario per gli interventi realizzati in economia direttamente dall'azienda agricola; per un totale di 10 facciate;

Ritenuto altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali a provvedere, con propri atti:

- ad approvare le graduatorie provvisorie dei beneficiari della misura di che trattasi;
- ad approvare le graduatorie definitive dopo gli accertamenti aziendali;
- ad approvare gli elenchi delle ditte escluse, con le relative sintetiche motivazioni;
- predisporre il modello da fornire ai beneficiari dei contributi per la tenuta della contabilità agraria semplificata nel triennio successivo alla fine dell'anno solare in cui sono stati realizzati gli investimenti per verificare l'andamento dei redditi agricoli;

- a mettere a disposizione dell'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, i fondi necessari al cofinanziamento della parte Regionale utilizzando, per gli anni 2004 – 5 - 6, i fondi che saranno iscritti nel Capitolo apposito del bilancio regionale per i suddetti anni;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura Foreste, Sviluppo Servizio Interventi Strutturali hanno attestato la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A Voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- di approvare il Bando Pubblico per la presentazione delle domande relative alla misura "A" (Interventi nelle aziende agricole) del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Abruzzo, triennio 2004 al 2006 in attuazione del Reg. (CE) n. 1257/99, Art. 4 Cap. I;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali a provvedere con propri atti:
 1. ad approvare le graduatorie provvisorie dei beneficiari della misura di che trattasi;
 2. ad approvare le graduatorie definitive dopo gli accertamenti aziendali;
 3. ad approvare gli elenchi delle ditte escluse con le motivazioni sintetiche;
 4. a predisporre il modello da fornire ai beneficiari dei contributi per la tenuta della contabilità agraria semplificata nel triennio successivo alla fine dell'anno, solare in cui sono stati realizzati gli investimenti, per verificare l'andamento dei redditi agricoli;
 5. a mettere a disposizione dell'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, i fondi necessari al cofinanziamento, della parte Regionale utilizzando, per il 2004 – 2005 - 2006 quelli che saranno iscritti nel Capitolo apposito del bilancio regionale dei suddetti anni;
- di pubblicare integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati composti rispettivamente da:
 1. n. 17 facciate (Bando Pubblico Mis "A" - II Triennio).
 2. n. 9 facciate (Modello di domanda per la Mis. "A" - II Triennio);
 3. n. 10 facciate (Allegato "A" al modello di domanda - II Triennio).

P.S.R. 2000 - 2006

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER GLI INTERVENTI
NELLE AZIENDE AGRICOLE
MISURA 'A' - ANNUALITA' 2004-2006**

SETTORI DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il presente bando si riferisce alla presentazione di domande per gli investimenti nelle aziende agricole in attuazione del **punto 8 misura a)** del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo che fa riferimento all'art. 4 Capo I del Reg. (CE) n. 1257/1999.

Obiettivi

Gli investimenti ammissibili per il sostegno delle aziende agricole hanno i seguenti obiettivi:

- A. ridurre i costi di produzione;
- B. migliorare la qualità e/o riconvertire la produzione;
- C. tutelare e migliorare l'ambiente naturale e le condizioni di igiene e benessere degli animali;
- D. valorizzare i prodotti aziendali;
- E. migliorare le condizioni di vita e di lavoro;
- F. incentivare le aziende al rispetto delle normative in vigore sulla sicurezza sul lavoro e di quelle igienico - sanitarie.

Settori interessati

I Settori interessati alla misura sono i seguenti:

- 1) **Viticultura (con esclusione impianto vigneti);**
- 2) **Olivicoltura (con esclusione impianto oliveti);**
- 3) **Ortofrutticoltura e colture industriali (patata, barbabietola e tabacco);**
- 4) **Florovivaismo;**
- 5) **Piante officinali, aromatiche e zafferano;**
- 6) **Zootecnia da latte nei comparti bovino ed ovicaprino;**
- 7) **Zootecnia da carne nei comparti ovicaprino, avicunicolo, bovino (con priorità ad allevamenti di razze "bianche"), equino, suino, carni alternative e allevamenti minori, miele.**

Documento composto da n. 17 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 742 del 6 SET 2003
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Ott. Walter Gariani)

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla presente misura:

Tutte le persone fisiche, singole o associate e le persone giuridiche iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura e che esercitano le attività previste dall'art.2135 del codice civile come modificato dal D.Leg.vo 228 del 18.05.2001.

Sono assimilati agli imprenditori agricoli persone fisiche, **ai fini della presente misura**, le cooperative di conduzione associata.

Requisiti soggettivi:

I soggetti beneficiari devono, al momento della richiesta, possedere adeguate conoscenze professionali da dimostrare con documentazione o con autocertificazione attestante i titoli di studio in materia di agricoltura (Laurea in Agraria, in Scienze Forestali, in Medicina Veterinaria o assimilabili, diploma di scuola media superiore o un diploma assimilabile ovvero titolo conseguito presso istituti

professionali di stato per l'agricoltura o ad essi equiparati), e/o esperienza formativa in agricoltura e/o esperienza lavorativa (minimo di tre anni come conduttore di azienda, o coadiutore-familiare, o come operaio agricolo con qualifica di "specializzato super"), ovvero l'attestazione rilasciata dalla Commissione di cui all'ultimo comma dell'art. 12 della legge 153/75, come recepito dalla L.R. 12/79 e confermato dal D.M. 12/09/1985.

Per le **imprese persone fisiche** e per le società semplici, l'adeguata conoscenza professionale deve essere posseduta in capo al titolare; per le **imprese persone giuridiche** l'adeguata conoscenza professionale deve essere posseduta in capo all'amministratore o al legale rappresentante.

I beneficiari dovranno inoltre certificare (in modello di domanda) di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, di ammissione in concordato o amministrazione controllata.

Requisiti oggettivi

Le aziende condotte dai beneficiari devono, all'atto della presentazione della domanda, essere economicamente vitali, cioè rispettare **contestualmente** le seguenti condizioni:

1. RLA totale non inferiore a 8 U.D.E. di RLS
2. Occupazione totale annua non inferiore ad 1 U.L.U.;
3. Indicazione di affidabilità finanziaria

Per la determinazione del R.L.A. e delle U.L.U. di cui ai precedenti punti 1 e 2, va utilizzata la "Tabella Codici Coltura" di cui all'allegato "A". Le disposizioni relative ai titoli di possesso delle superfici, fascicolo del produttore e documenti integrativi, sono inserite nell'omonimo paragrafo dopo le "disposizioni finali" del presente bando.

Inoltre le strutture aziendali dovranno, **al momento della presentazione della domanda**, almeno essere rispondenti agli standard previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale (cfr. allegato al P.S.R. 2000-2006 della Regione Abruzzo) circa i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali; qualora gli investimenti siano realizzati allo scopo di conformarsi a nuovi requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, il sostegno può essere concesso per ottemperare a tali nuovi requisiti che dovranno essere raggiunti entro i due anni successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere.

La rispondenza ai precitati requisiti, che è condizione indispensabile per accedere ai benefici, sarà dichiarata all'atto della richiesta e successivamente, in caso di concessione dei contributi, documentata mediante certificazioni dell' **ARSSA** e dell' **Istituto Zooprofilattico di Teramo**), e/o di altri soggetti pubblici da individuare e/o da soggetti privati abilitati secondo le Linee guida predisposte dal Servizio Interventi Strutturali. I requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali richiesti per l'accesso alle agevolazioni della presente misura dovranno essere mantenuti per la medesima durata del vincolo di destinazione d'uso degli investimenti realizzati (10 anni per le immobilizzazioni e 5 anni per i beni mobili).

INTERVENTI AMMISSIBILI

Per tutti i Settori interessati alla misura, sono ammissibili i seguenti interventi:

- A. Investimenti di natura fondiaria (sistemazioni idraulico - agrarie, drenaggi, impianti di irrigazione **escludendo la ricerca e le opere per l'accumulo dell'acqua**, impianti arborei) con esclusione delle spese per acquisto di terreni e le opere per la ricerca e per l'accumulo dell'acqua;
- B. Investimenti di edilizia rurale (costruzione e ristrutturazione dei fabbricati rurali ivi compresi il completamento e/o l'ampliamento degli stessi ed acquisto di strutture definitivamente dismesse **da utilizzare nelle attività aziendali**: coltivazione – anche in serra - allevamento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, stoccaggio delle scorte e ricovero del parco macchine aziendale);
- C. Interventi di miglioramento agronomico nelle aziende:



- D. Miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di attrezzature, macchinari in genere, comprese le attrezzature informatiche, legati alla produzione agricola ed alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli. Le trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione, sono ammesse per un importo massimo complessivo del 25% dell'investimento effettivamente realizzato.
- E. Investimenti per la realizzazione ed adeguamento di strutture aziendali finalizzate al miglioramento e tutela dell'ambiente delle condizioni di lavoro degli addetti e per la prevenzione degli inquinamenti.

INTENSITÀ DELL'AUTO E MASSIMALI DELL'INVESTIMENTO GLOBALE SOVVENZIONABILE

La quota di contributo pubblico, espresso in termini percentuali rispetto al volume complessivo dell'investimento ammissibile, è definita in base alla natura del soggetto proponente e alla ubicazione aziendale nel seguente modo:

Investimenti in aziende agricole

- zone normali quota pubblica 40% quota privati 60%;
- zone svantaggiate quota pubblica 50% quota privati 50%;

Investimenti in aziende agricole condotte da giovani con meno di 40 anni e insediati da meno di 5 anni (fa fede la data d'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio)

- zone normali quota pubblica 45% quota privati 55%
- zone svantaggiate quota pubblica 55% quota privati 45%



Si intendono per "zone svantaggiate", quelle individuate ai sensi della Dir. Cee 268/75 e per "aziende svantaggiate", quelle la cui SAU aziendale **condotta con regolari titoli di possesso**, ricade per oltre il 50% in zone svantaggiate.

I finanziamenti disponibili nel periodo di validità del presente programma vengono destinati ai vari Settori produttivi secondo percentuali sul tetto di investimenti consentito.

Per tutti i settori produttivi, il limite di spesa minimo è pari ad € **26.000** che si riduce, nelle zone svantaggiate di cui alla Dir. Cee 268/75, alla metà del limite, ossia ad € **13.000**.

Per il settore olivicoltura, in deroga a quanto previsto per tutte le zone (svantaggiate e non svantaggiate), tale limite è pari ad € 13.000

Il massimale di investimento ammissibile a contributo in conto capitale, comprensivo di IVA se non recuperabile, spese generali, di progettazione e imprevidi, è pari a **180.000 Euro/azienda**, a condizione che venga rispettato il limite di **100.000 Euro x ULU**.

Non saranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti il cui importo totale **risulti, anche in relazione ai risultati dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri esposti, inferiore** ai valori minimi sopra indicati.

I suddetti limiti operano rimanendo immutata la possibilità da parte dei richiedenti di presentare progetti per un importo di investimento che supera il limite massimo indicato; in tal caso, è preso in considerazione il progetto complessivo, così come la copertura finanziaria relativa alla sua completa attuazione, mentre si provvede d'ufficio all'abbattimento della spesa ammissibile a contributo.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative a:

- **spese generali e di progettazione (al massimo 6%);**
- **imprevidi (al massimo 3%).**

Nel caso d'acquisto di macchine, macchinari e attrezzature, le spese generali non possono superare il **2%**.

I richiedenti devono impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.

La concessione dell'aiuto è altresì subordinata all'assunzione dell'impegno da parte dei beneficiari (indipendentemente dalla qualifica posseduta) a tenere una contabilità agraria semplificata (su allegato che sarà predisposto dal Servizio Interventi Strutturali) della propria azienda al fine di verificare l'andamento dei redditi agricoli nel triennio successivo alla fine dell'anno solare in cui sono stati realizzati gli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo potrà avvenire, successivamente alla esecutività dell'atto di concessione, secondo le seguenti modalità:

- A. Concessione di un anticipo pari **al 20% del costo totale dell'investimento** garantito da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per l'importo corrispondente a quello da liquidare maggiorato del 10%, a favore dell'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) – via Palestro n. 81 – Roma, a seguito dell'approvazione dell'intervento e dell'avvenuto inizio dei lavori e/o degli acquisti dichiarato dal beneficiario;
- B. Liquidazione del saldo del contributo dopo l'accertamento finale dei lavori eseguiti e collaudo della pratica.

Per investimenti d'importo totale inferiore a 50.000 Euro, si farà luogo solo al saldo dopo l'accertamento finale dei lavori eseguiti e collaudo della pratica con esclusione di qualsiasi anticipo del contributo.



PIANO FINANZIARIO

Il presente bando concorsuale rappresenta il programma di investimenti triennio 2004-2006, stabilito per accedere ai benefici previsti nel P.S.R. 2000 – 2006 , per la misura a). Con la tabella A che segue, viene evidenziato il tetto di investimenti massimo, con la distinzione delle risorse pubbliche e di quelle dei privati.

TABELLA A

P.S.R. 2000-2006 Mis.A Triennio 2004-2006
Piano Finanziario

	ANNO	TOTALE INVESTIMENTI	SPESA PRIVATI	SPESA PUBBLICA			TOTALE SPESA PUBBLICA
				FEOGA	STATO	REGIONE	
		100%	55%	15%	21%	9%	45%
MEURO	2004	26.06	14.66	4.00	5.60	2.40	12.00
	2005	23.07	12.69	3.46	4.84	2.08	10.38
	2006	32.73	18.00	4.91	6.87	2.95	14.73
	TOTALI	81.86	45.35	12.37	17.31	7.43	37.11

Con la **tabella B** che segue, viene evidenziato il tetto di investimenti massimo consentito con il presente bando, per settore produttivo, secondo le percentuali assegnate e con la distinzione tra risorse pubbliche e private


TABELLA B
P.S.R. 2000-2006 Mis.A Triennio 2004-2006
Piano Finanziario per l'importo di spesa complessiva di Meuro
81.86

Settore	TOTALE INVESTIMENTI		SPESA PRIVATI: 55%	SPESA PUBBLICA 45%											
	100%			FEOGA			STATO			REGIONE			TOTALE SPESA PUBBLICA		
	20%	20%		15%	MAGG.	TOT.	21%	MAGG.	TOT.	9%	MAGG.	TOT.	45%	MAGG.	TOT.
	9%	9%		1.105	0.008	1.113	1.547	0.011	1.558	0.663	0.006	0.669	3.315	0.025	3.340
Viticoltura	16.37	9.00	2.456	0.018	2.474	3.438	0.024	3.462	1.473	0.012	1.485	7.367	0.054	7.421	
Olivicoltura	7.37	4.05	1.105	0.008	1.113	1.547	0.011	1.558	0.663	0.006	0.669	3.315	0.025	3.340	
Ortofrutticoltura e colture industriali	24.56	13.51	3.684	0.027	3.711	5.157	0.036	5.193	2.210	0.019	2.229	11.051	0.082	11.133	
Florovivismo	0.82	0.45	0.123	0.001	0.124	0.172	0.001	0.173	0.074	0.001	0.075	0.369	0.003	0.372	
Piante officinali Aromatiche e Zafferano	0.82	0.45	0.123	0.001	0.124	0.172	0.001	0.173	0.074	0.001	0.075	0.369	0.003	0.372	
Zootecnia da latte nei comparti bovino ed ovicaprino	13.10	7.20	1.965	0.014	1.979	2.751	0.019	2.770	1.179	0.010	1.189	5.895	0.043	5.938	
Zootecnia da carne nei ovicaprino, avicunicolo bovino (con priorità ad allevamenti di razze "bianche"), equino, suino, carni alternative e allevamenti minori e miele.	18.83	10.36	2.824	0.021	2.845	3.954	0.027	3.981	1.695	0.014	1.709	8.473	0.062	8.535	
TOTALI	81.86	45.02	12.280	0.090	12.370	17.191	0.119	17.310	7.368	0.062	7.430	36.839	0.271	37.110	

INTERVENTI PRIORITARI PER SETTORE

Gli interventi non indicati tra quelli Prioritari per Settore, ed i progetti presentati dai soggetti che hanno già ottenuto la concessione degli aiuti nel programma delle **annualità 2001-2003**, limitatamente alla differenza tra l'investimento finanziato ed il tetto massimo consentito dal presente bando (180.000 Euro), saranno ritenuti ammissibili soltanto se ricompresi tra quelli indicati tra gli "Interventi Ammissibili", e acquisiranno, comunque, la priorità successiva all'ultima indicata per ogni Settore (indicata per ogni singolo settore con il progressivo "0" nel modello di domanda)

1)- SETTORE VITICOLTURA

Sono esclusi Impianti di nuovi vigneti.

Priorità

- 1 Investimenti di miglioramento tecnologico degli impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione già esistenti, compresi eventuali interventi edilizi;
- 2 Investimenti di edilizia rurale che prevedono la costruzione e/o la ristrutturazione di fabbricati rurali e/o l'acquisizione di strutture definitivamente dismesse, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per la trasformazione e commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e/o per il ricovero delle scorte e/o il ricovero del parco macchine;
- 3 Acquisto attrezzature e/o macchinari per la raccolta;
- 4 Acquisto attrezzature e/o macchinari non specificamente destinati alla raccolta ed attrezzature informatiche, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.



2)- SETTORE OLIVICOLTURA

Il sostegno è accordato prioritariamente alle produzioni a D.O.P., con esclusione dell'aumento del numero di piante.

Priorità

- 1 Acquisto di attrezzature e/o macchinari per la raccolta;
- 2 Investimenti di natura fondiaria che prevedano sistemazioni idraulico-agrarie, drenaggi ed impianti per irrigazione di soccorso **escludendo la ricerca e le opere per l'accumulo dell'acqua;**
- 3 Investimenti di miglioramento tecnologico degli impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione già esistenti, compresi eventuali interventi edilizi;
- 4 Investimenti di edilizia rurale che prevedono la costruzione, l'acquisizione di strutture definitivamente dismesse e la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare per la trasformazione e commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e/o per il ricovero delle scorte e/o il ricovero del parco macchine;
- 5 Acquisto di attrezzature e/o macchinari non specificatamente destinati alla raccolta ed attrezzature informatiche, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

3)- SETTORE ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI (patate, barbabietola e tabacco)

Riparto percentuale degli investimenti consentiti al settore produttivo:

- | | |
|---|-----|
| A. Comparto Ortaggi e Legumi Freschi e Colture Industriali (Patate, Barbabietola e Tabacco) | 70% |
|---|-----|

B. Comparto Frutta Fresca e Uva da Tavola 30%

È ammessa la compensazione degli importi tra i singoli comparti, fino all'impegno complessivo dell'importo di cui alla Tabella B, assegnato al Settore.

In presenza di richieste di finanziamento che interessano più comparti, quello con il maggior investimento determina la graduatoria a cui assegnare il progetto nella sua totalità.

A- Comparto "Ortaggi e Legumi Freschi" e Colture Industriali (Patate, Barbabietola e Tabacco)

Il sostegno è accordato a tutti i prodotti del settore.

Priorità

- 1 Miglioramento tecnologico degli impianti aziendali con acquisto di macchinari, attrezzature, anche informatiche, compresi eventuali interventi edilizi, direttamente legati alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione degli inquinamenti, al recupero degli imballaggi e dei recipienti vuoti di fitofarmaci;
- 2 Realizzazione adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole, delle scorte e/o il ricovero del parco macchine, al miglioramento della qualità del prodotto e/o alla riduzione dei costi di produzione (ivi compreso il miglioramento e l'adeguamento tecnologico di impianti e macchinari per la trasformazione delle produzioni);
- 3 Sistemazioni idraulico-agrarie, drenaggi, impianti di irrigazione **escludendo la ricerca e le opere per l'accumulo dell'acqua**;
- 4 Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per le produzioni biologiche;
- 5 Realizzazione di **strutture di protezione e relativi impianti tecnologici** richiesti dalla tecnica di coltivazione per l'ottenimento di produzioni biologiche;
- 6 Acquisto di attrezzature e/o macchinari per la raccolta, trattatrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.



B. Comparto "Frutta Fresca ed Uva da Tavola"

Priorità

- 1 Miglioramento degli impianti mediante la estirpazione e il reimpianto o mediante la realizzazione di nuovi impianti (per le drupacee minori, altre produzioni minori ed uva da tavola) **con la predisposizione per la esecuzione meccanica di tutte le operazioni colturali**, compreso l'acquisto dei macchinari ed attrezzature necessarie;
- 2 Realizzazione adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole e delle scorte e/o il ricovero del parco macchine, al miglioramento della qualità del prodotto e/o alla riduzione dei costi di produzione (ivi compreso il miglioramento e l'adeguamento tecnologico di impianti e macchinari per la trasformazione delle produzioni);
- 3 Realizzazione di **strutture di protezione e relativi impianti tecnologici** richiesti dalla tecnica di coltivazione per l'ottenimento anche di produzioni biologiche.
- 4 Miglioramento tecnologico degli impianti aziendali con acquisto di attrezzature, macchinari, comprese le attrezzature informatiche, direttamente legati alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione degli inquinamenti, al recupero degli imballaggi e dei recipienti vuoti di fitofarmaci.

- 5 Acquisti di attrezzature e macchinari per la raccolta e per tutte le altre operazioni colturali, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

Per le colture arboree sotto indicate valgono le seguenti condizioni:

- Per il **pesco, il melo, il pero, l'albicocco** progetti che prevedano la ristrutturazione degli impianti arborei esistenti ferma restando l'attuale capacità produttiva regionale, mediante la estirpazione e il reimpianto (parziale o totale);
- Per le drupacee minori (**ciliegio e susino**) e per altre produzioni minori (**fico, frutti minori e frutta biologica in genere**) anche progetti che prevedano realizzazione di nuovi impianti fino al 50% della capacità produttiva aziendale;
- Per l'**uva da mensa** progetti che prevedano **realizzazione di nuovi impianti, con preferenza per quelli realizzati con varietà apirene**, e/o realizzazione di strutture di protezione e relativi impianti tecnologici richiesti dalle tecniche di coltivazione per l'ottenimento di produzioni biologiche;

4)- SETTORE FLOROVIVAISMO

Priorità

- 
- 1 Innovazione della tecnologia nelle strutture di produzione aziendale nel comparto dei fiori recisi per migliorare la qualità del prodotto;
 - 2 Ristrutturazione ed adeguamenti tecnologici di impianti di produzione e protezione esistenti per i fiori recisi, piante da vaso e del florovivaismo;
 - 3 Innovazione della tecnologia da applicare nella produzione dei fiori recisi per incrementare la tutela dell'ambiente, la prevenzione degli inquinamenti, il recupero dei recipienti vuoti di fitofarmaci;
 - 4 Realizzazione di investimenti per incrementare la produzione di piante da vaso salvaguardando almeno i livelli standard delle misure di sicurezza ambientale secondo le norme vigenti, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

5)- SETTORE PIANTE OFFICINALI, AROMATICHE E ZAFFERANO

Priorità

- 1 Progetti che prevedano investimenti per interventi di miglioramento agronomico, sistemazioni idraulico-agrarie;
- 2 Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e predisposizione alla commercializzazione del prodotto;
- 3 Innovazione della tecnologia da applicare nella produzione delle piante officinali per ridurre i costi di produzione e valorizzare il prodotto.
- 4 Miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di attrezzature e macchinari in genere legati alla produzione agricola;
- 5 Acquisti di attrezzature e macchinari per tutte le operazioni colturali, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

6)- SETTORE ZOOTECNIA DA LATTE (nei comparti bovino ed ovi caprino)

Nel comparto del latte bovino sono ammissibili interventi esclusivamente nell'ambito della capacità produttiva al livello assegnato dalle quote individuali. Nel comparto ovicaprino gli investimenti sono ammissibili senza limitazione della capacità produttiva.

Priorità

- 1 Adeguamento delle strutture (ed accessori) per lo stoccaggio, lavorazione, trasformazione e commercializzazione, finalizzato al miglioramento qualitativo del latte e prodotti derivati;
- 2 Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture di allevamento definitivamente dismesse per conseguire il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali;
- 3 Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole e delle scorte;
- 4 Acquisti di attrezzature e macchinari per tutte le altre operazioni colturali, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

7)- SETTORE ZOOTECNIA DA CARNE – nei comparti ovicaprino, avicunicolo, bovino (con priorità per le razze “bianche”), equino, suino, carni alternative e allevamenti minori, miele.

Riparto percentuale degli investimenti consentiti al settore produttivo



A. comparto ovicaprino:	22%
B. comparto avicolo e cunicolo:	13%
C. comparto bovino (prioritarie le razze bianche):	30%
D. comparto equino:	5%
E. comparto suino:	15%
F. comparto carni alternative ed allevamenti minori:	10%
G. comparto miele:	5%

È ammessa la compensazione degli importi tra i singoli comparti, fino all'impegno complessivo dell'importo di cui alla Tabella B, assegnato al Settore.

In presenza di richieste di finanziamento che interessano più comparti, il comparto con il maggior investimento, determina la graduatoria a cui assegnare il progetto nella sua totalità.

Nell'ambito del comparto bovino, saranno ammessi in graduatoria prima i richiedenti con allevamenti specializzati di razze bianche e poi tutti gli altri, secondo le rispettive priorità.

Priorità

- 1 Adeguamento delle strutture di allevamento e accessorie e realizzazione e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse, per conseguire il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, dell'ambiente di lavoro, il miglioramento della qualità dei prodotti e la riduzione dei costi di produzione
- 2 Adeguamenti tecnologici per innalzare il livello degli standard in materia di tutela dell'ambiente e di prevenzione degli inquinamenti ;
- 3 Investimenti per l'ottimale gestione delle deiezioni animali.
- 4 Acquisti di attrezzature e/o macchinari per tutte le altre operazioni aziendali, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.

In tutto il settore gli interventi devono essere effettuati senza aumento delle capacità produttive regionali, con la eccezione del comparto equino, carni alternative e allevamenti minori.

SELEZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIE

L'accesso dei progetti ai finanziamenti avviene mediante la definizione di una graduatoria regionale per ciascuno dei settori interessati alla misura, per la formulazione della quale sono presi in considerazione e valutati gli elementi forniti dal richiedente.

La spesa pubblica pari a **MEURO 37,11** assegnata per il **51%** pari a **MEURO 18,93** ai soggetti di cui alla successiva graduatoria **A**; il **49%** pari a **MEURO 18,18** è destinata agli altri imprenditori di cui alla graduatoria **B**; si dovrà, pertanto, procedere a n.2 distinte graduatorie, nell'ambito delle quali vanno definiti gli aspetti generali connessi alle caratteristiche dei beneficiari.

A. Graduatoria giovani agricoltori (51% dei fondi)

Priorità

- 1) Progetti presentati da giovani agricoltori iscritti all'INPS di età inferiore a 40 anni che, insediati da meno di cinque anni, impegnino il maggior numero di ULU;
- 2) Progetti presentati da cooperative giovanili e società di persone che, insediati da meno di cinque anni e che, all'atto della presentazione della domanda, siano composte da soggetti tutti di età inferiore a quarant'anni, iscritti all'INPS e che impegnino il maggior numero di ULU;
- 3) Progetti presentati da giovani agricoltori iscritti all'INPS di età inferiore a 40 anni che impegnino il maggior numero di U.L.U.;
- 4) Progetti presentati da cooperative giovanili e società di persone che, all'atto della presentazione della domanda, siano composte da soggetti tutti di età inferiore a quarant'anni, iscritti all'INPS e che impegnino il maggior numero di U.L.U.;
- 5) Progetti presentati da cooperative giovanili e società di persone che, all'atto della presentazione della domanda, siano costituite da almeno il 50% dei soci, nel caso di società semplice e da almeno il 50% dei soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, con età inferiore a quarant'anni;
- 6) Progetti presentati dai soggetti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), e 5), che hanno già ottenuto la concessione degli aiuti con il programma del triennio 2001-2003, limitatamente alla differenza tra l'investimento finanziato ed il tetto massimo consentito dal presente bando (**180.000 Euro**)



B. Graduatoria altri imprenditori (49% dei fondi)

Priorità

- 1) Progetti presentati da altri imprenditori agricoli, come definiti dall'art.2135 del Codice Civile con le modifiche apportate dal D.Leg.vo 228 del 18.05.2001, che, iscritti all'INPS, impegnino il maggior numero di ULU;
- 2) Progetti presentati da società di capitali, cooperative e consorzi di cooperative che esercitino le attività dall'art.2135 del Codice Civile con le modifiche apportate dal D.Leg.vo 228 del 18.05.2001;
- 3) Progetti presentati dai soggetti di cui ai precedenti punti 1), 2), che hanno già ottenuto la concessione degli aiuti con il programma del triennio 2001-2003 limitatamente alla differenza tra l'investimento finanziato ed il tetto massimo consentito dal presente bando.

Ogni progetto ammissibile viene collocato nel settore produttivo e/o nel comparto rilevabile dalla documentazione fornita dal richiedente, salvo conferma in sede di istruttoria.

Le graduatorie di Settore e/o Comparto, saranno formulate nel modo seguente:

- Individuazione della collocazione del progetto nella priorità del settore e/o del comparto;
- Attribuzione delle priorità soggettive distintamente per le graduatorie **A (giovani agricoltori)** e **B (altri imprenditori)**.

Le graduatorie saranno formulate a partire dalla prima priorità a seguire come rilevabile per i singoli settori produttivi e/o comparti.

- A parità di posizione sarà assegnata priorità a quelle domande di investimento presentate da aziende che utilizzino, tra gli addetti, soggetti portatori di handicap.
- In caso di parità ulteriore, sarà data priorità al richiedente iscritto da un maggior numero di anni al Registro delle Imprese della Camera di Commercio.
- Verificandosi ancora parità di condizioni, sarà data priorità al richiedente anagraficamente più giovane.

Le domande saranno finanziate fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate ai Settori Produttivi, come indicato in Tabella B del capitolo **Piano Finanziario**.

In sede di valutazione la voce di spesa più consistente rispetto alle altre, determinerà il posizionamento dell'iniziativa nelle priorità oggettive indicate nel comparto produttivo di riferimento.

Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, si applica la legge 31/12/1996 n. 675 relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In caso di non rispondenza tra gli importi dichiarati in domanda e gli importi risultanti in fase istruttoria, si prenderanno in considerazione i minori importi accertati che a loro volta potranno determinare un nuovo posizionamento in graduatoria.

PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Le domande, corredate di tutta la documentazione, dovranno essere presentate ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio entro il **90° giorno** a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.

Per le domande spedite con raccomandata, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Le richieste di finanziamento, dovranno contenere la seguente documentazione:

- 
- 1) Modello di domanda secondo lo schema predisposto dal Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale e Alimentazione, Caccia e Pesca, completo in ogni sua parte;
 - 2) Relazione tecnico-agronomica a firma di Agronomi, Periti Agrari, Agrotecnici e Geometri purché tutti iscritti ai rispettivi albi professionali che ponga in evidenza la necessità degli investimenti da realizzare in relazione all'indirizzo produttivo dell'azienda;
 - 3) Documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità dei mappali su cui insisterà l'investimento. Nel caso di investimenti in cui le opere edili previste siano subordinate a denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 26 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985 specifica dichiarazione in merito rilasciata dal tecnico progettista;
 - 4) Affidabilità bancaria

La mancanza di uno dei su indicati documenti o la mancanza e/o incompletezza dei dati richiesti dalla modulistica, comporteranno l'esclusione dalle graduatorie.

MODALITÀ E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA

Entro **60 giorni** calcolati da quello successivo alla scadenza del presente bando pubblico, le domande pervenute saranno istruite ed esaminate dalle Strutture che le hanno acquisite. Queste provvederanno, preliminarmente, a definire esclusioni ed a proporre graduatorie di merito su base provinciale.

A conclusione delle fasi precedenti, le Strutture formuleranno una proposta di graduatoria su base provinciale per i singoli Settori e la trasmetteranno al Servizio Interventi Strutturali della Direzione

Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca per la formulazione di quella regionale sempre relativa ai singoli Settori.

Unitamente alla proposta di cui sopra sarà trasmesso l'elenco di tutte le domande escluse con le relative motivazioni, domande che saranno inserite in un elenco regionale delle domande non ammissibili.

Entro i successivi **20 giorni** sarà approvata la graduatoria degli interventi ammessi, del relativo importo massimo ammesso, nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile.

Nel medesimo atto verranno indicate le domande escluse e le relative motivazioni.

Le Ditte che risulteranno posizionate in graduatoria a parità di punteggio e di ogni altro elemento di priorità che non permetta alcuna differenziazione, saranno sottoposte ad estrazione per determinare la relativa posizione da assumere per l'eventuale finanziamento.

GESTIONE DELLE GRADUATORIE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

I progetti inseriti nelle graduatorie settoriali di merito verranno finanziati nell'ordine delle graduatorie stesse fino ad esaurimento delle risorse per ciascuna disponibili.

Le eventuali economie derivanti da rinunce o revocche effettuate da parte della Regione Abruzzo, nel periodo cui si riferisce il presente avviso, verranno utilizzate nell'ambito delle graduatorie settoriali in cui si sono verificate.

Nel caso la graduatoria di un settore non copra tutte le risorse ad essa destinate, si procederà al trasferimento dei finanziamenti eccedenti alla graduatoria dei restanti settori secondo le priorità seguenti:

- 1) **Viticultura**
- 2) **Olivicoltura**
- 3) **Ortofrutticoltura e colture industriali (patata, barbabietola e tabacco)**
- 4) **Zootecnia da latte nel comparto bovino ed ovicaprino**
- 5) **Zootecnia da carne nei comparti ovicaprino, avicunicolo, bovino (con priorità razze "bianche"), equino, suino, carni alternative ed allevamenti minori, miele**
- 6) **Florovivaismo**
- 7) **Piante officinali, aromatiche e zafferano**



Parimenti si procederà per le somme non utilizzate nella impossibilità di finanziare totalmente l'ultima pratica utile in graduatoria e dopo aver acquisito la rinuncia del beneficiario a realizzare l'opera con il contributo ridotto.

I beneficiari, i cui progetti risultino **posizionati utilmente in graduatoria**, verranno invitati, dalla Struttura che dovrà provvedere alla istruttoria della richiesta, ad integrare la domanda con la seguente documentazione:

- 1) Documentazione autocertificata in sede di domanda (compreso certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e succ. modifiche e integrazione).
- 2) Certificazione rilasciata dai soggetti pubblici individuati dalla Regione Abruzzo o professionisti, che documenti la rispondenza delle strutture aziendali agli standard previsti dalle normative nazionali, regionali e comunitarie (cfr. allegato al P.S.R. 2000-2006 della Regione Abruzzo).
- 3) Progetto definitivo (per gli investimenti di natura fondiaria, di edilizia rurale e di miglioramento tecnologico di impianti comportanti interventi sulle strutture) composto di relazione tecnica, computo delle opere a misura e/o a preventivo nonché delle spese generali, disegni e preventivi. Tale progetto dovrà essere elaborato secondo le indicazioni che seguono:
 - a) per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare il prezzario ANCE in vigore nella Regione Abruzzo, (pubblicato sul B.U.R.A. n. 7 straordinario il 04/05/2001) forfetariamente ridotto del 20%. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
 - b) per le opere riguardanti gli investimenti di natura fondiaria e gli interventi di miglioramento agronomico nelle aziende si deve utilizzare quello regionale in vigore al momento della presentazione della domanda; per gli impianti di Uva da tavola, frutticoltura e Frutticoltura minore, i prezzari sono inseriti nell'allegato A del presente bando;

- c) per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezzario ANCE), il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta nei preventivi di almeno tre ditte concorrenti. Occorre, inoltre, predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e la motivazione della scelta;
 - d) spese generali e tecniche pari al 6% sull'importo complessivo delle opere edili ed affini comprendenti impianti fissi;
 - e) spese generali e tecniche pari al 2% sull'importo complessivo dei macchinari ed attrezzature;
 - f) imprevisti pari al 3% dell'importo complessivo delle opere edili ed affini comprendenti impianti fissi.
- 4) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico, ecc. rispondenti alla documentazione da fornire o già fornita al Comune competente per l'ottenimento dei necessari permessi urbanistici. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati che riguardano la situazione prima dell'intervento;
- 5) per i soggetti che propongono interventi che prevedono la trasformazione dei prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Reg. CEE 2092/91 del 24 giugno 1991: certificazione redatta dall'organismo di controllo autorizzato che attesti l'avvio e/o il mantenimento dei metodi di lavorazione biologici ai sensi del Reg. CEE N. 2092/91.
- 6) la richiesta di acquisto di strutture definitivamente dismesse deve essere accompagnata da perizia giurata di un tecnico abilitato, dalla quale si evinca:
- a) che il valore di mercato della struttura definitivamente dismessa, compresa l'eventuale ristrutturazione, è inferiore al costo di una nuova realizzazione;
 - b) il valore del terreno su cui tale struttura insiste, valore che sarà escluso dall'intervento.



Per la integrazione della documentazione sarà assegnato **il termine di 60 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione, trascorso infruttuosamente il quale la richiesta sarà ritenuta non finanziabile e si provvederà a sostituirla con altra richiesta secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario avesse già partecipato al precedente bando per la Misura A, si potrà far riferimento anche alla documentazione già depositata presso le strutture della Direzione Agricoltura.

Con sopralluogo aziendale si accerterà la conferma del diritto al contributo e la entità dello stesso.

Saranno escluse da tali accertamenti aziendali le richieste (Miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di macchinari in genere, comprese le attrezzature informatiche, legati alla produzione agricola e alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli) che non prevedano investimenti di natura fondiaria, di edilizia rurale o di miglioramento agronomico.

Entro i successivi 30 giorni, ad accertamenti conclusi, il S.I.P.A. competente invierà al Servizio Interventi Strutturali e, per conoscenza alla Ditta, la proposta di conferma. L'elenco regionale delle pratiche finanziabili sarà approvato definitivamente con Determinazione del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali e dalla data di notifica di tale Determinazione decorreranno i termini per la esecuzione dei lavori, per gli acquisti e l'acquisizione delle relative autorizzazioni.

In sede di richiesta di **verifica finale** delle opere eseguite e/o dei macchinari e attrezzature acquistate dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- 1) Consuntivo dei lavori eseguiti completo dei numeri di matricola dei macchinari (N.B. detti numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari per un puntuale controllo in sede di verifica di stato finale) **in originale**;
- 2) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità e/o dell'usabilità **(in originale)**;
- 3) Certificato di agibilità dell'opera realizzata **(copia dell'originale agli atti del beneficiario)**;
- 4) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(in originale)** con la quale il Direttore dei lavori attesta:
 - a. che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - b. che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
 - c. che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi con l'indicazione delle relative posizioni;

- 5) Fatture (**una copia dell'originale agli atti del beneficiario**);
- 6) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento (**in originale**);
- 7) Bolle di consegna o documento di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili (**una copia dell'originale agli atti del beneficiario**);
- 8) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**in originale**) con la quale il beneficiario attesta:
 - a. che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - b. che sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento non hanno beneficiato di altri contributi pubblici;
 - c. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
- 9) Elenco dei documenti giustificativi di spesa (**in due originali**);
- 10) Sintesi della domanda e spiegazione delle variazioni (**in due originali**);
- 11) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (**in due originali**);
- 12) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.
- 13) Certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e succ. modifiche e integrazione).
- 14) Impegno, dalla data di fine lavori a:
 - a. non distogliere gli investimenti dal previsto impiego per 5 anni per le macchine ed attrezzature, 10 anni per gli altri investimenti fissi;
 - b. tenere la contabilità prevista dal P.S.R. per num. 3 anni.



In sede di verifica finale dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri IVA, ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

L'accertamento dell'esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari sono eseguiti **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, dai funzionari delle Strutture Regionali competenti per territorio, funzionari che non abbiano condotto l'istruttoria.

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica in loco, viene elaborato il verbale di accertamento con proposta di liquidazione del contributo e l'apposita documentazione (Determinazione Dirigenziale) emanata dal Dirigente della Struttura Regionale territoriale (S.I.P.A.) viene trasmessa al Servizio Interventi Strutturali preposto alla erogazione del contributo per il tramite A.G.E.A..

TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E VARIANTI

I lavori relativi all'investimento approvato dovranno iniziare entro 120 giorni dalla data di notifica di concessione del contributo, **pena la revoca**, ed essere ultimati **entro 12 mesi**.

La Regione potrà concedere, con atto formale del Dirigente competente (S.I.P.A.) e a suo insindacabile giudizio, proroghe ai termini stabiliti se debitamente motivate:

Il programma avrà termine il 15 settembre 2006 ed entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate.

La data inizio lavori, dovrà essere documentata, per quanto si riferisce agli interventi di edilizia, mediante la trasmissione al S.I.P.A. dell'autorizzazione edilizia e/o la relativa comunicazione al Sindaco di inizio lavori.

Il mancato rispetto di questi termini comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati.

I beneficiari devono, preventivamente, richiedere alla Regione l'autorizzazione ad apportare modifiche ai progetti esecutivi approvati, pena la decadenza degli aiuti previsti.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto SOLTANTO:

- cambio di beneficiario;

- **cambio di sede dell'investimento;**
- **modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;**
- **modifica della tipologia di opere approvate.**

La Regione si riserva di autorizzare, con atto formale del Dirigente competente (S.I.P.A.), le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la graduatoria di merito rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

Ciò premesso, **non verranno considerate varianti** gli interventi disposti dal Direttore dei lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

INTERVENTI REALIZZATI IN ECONOMIA DIRETTAMENTE DALLA AZIENDA AGRICOLA O CONTRIBUTI IN NATURA (Reg. Cee n° 1865/2000 e 1445/2003)

I lavori in economia o contributi in natura ammissibili per tutti i Settori interessati alla misura sono ricompresi in generale nelle tipologie di interventi ammissibili già definiti nei punti A- Investimenti di natura fondiaria e C - Interventi di miglioramento agronomico nelle aziende del presente bando e negli allegati dello stesso che stabiliscono i relativi prezzi.

Per tali interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, è ammesso il pagamento senza fattura con i prezzi stabiliti dagli allegati al presente bando che costituiscono documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

I lavori svolti in economia o contributi in natura sono soggetti ad autocertificazione.

L'imprenditore inoltre, dovrà presentare le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso e dimostrare il possesso di mezzi idonei per lo svolgimento dei lavori.

A consuntivo, a corredo delle fatture relative ai materiali acquistati, dovrà essere presentata una relazione sottoscritta dall'imprenditore con la indicazione dei lavori effettuati nonché dei mezzi utilizzati per la realizzazione di tali lavori.

Sono escluse le tipologie di interventi ammissibili definiti nei punti B- Investimenti di edilizia rurale, D- Miglioramento tecnologico di impianti, E- Investimenti per la realizzazione ed adeguamento del presente bando ed in generale tutti i lavori di tipo edilizio.

DIVIETI E LIMITI

Non saranno considerati ammissibili:

1. Gli investimenti che beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
2. Gli investimenti e/o gli acquisti effettuati prima della data di presentazione della domanda;
3. IVA ed altre imposte/tasse recuperabili da parte del beneficiario;
4. Acquisto e installazione di macchinari, attrezzature o impianti usati;
5. **Gli investimenti proposti da beneficiari le cui aziende utilizzino varietà e specie modificate geneticamente;**
6. I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a contributo sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene. Detto vincolo, decorre dalla data d'accertamento d'avvenuta esecuzione e/o acquisto.
7. Non saranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti il cui importo totale **risulti, anche in relazione ai risultati dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri esposti, inferiore** ai valori minimi sopra indicati.

L'eventuale acquisto di struttura definitivamente dismessa ed adeguata da utilizzare nelle attività aziendali, è consentito se, sommato al costo di eventuale ristrutturazione, risulti più conveniente rispetto ad una nuova realizzazione; tale acquisizione, comunque, non potrà comprendere il valore del terreno su cui



insiste che, pertanto, sarà valutato a parte con apposita perizia ed escluso dall'intervento ed inoltre, **non è consentita tra coniugi e/o tra parenti ed affini entro il terzo grado.**

I macchinari e le attrezzature da acquistare devono essere nuove.

Per i settori **viticolo e olivicolo** sono ammessi tutti gli interventi ad esclusione degli impianti arborei.

Le domande dovranno interessare interventi richiesti per un solo settore produttivo ritenuto prevalente nell'ordinamento colturale dell'azienda, ammettendosi la possibilità anche di richieste per un altro settore se di pari importanza (almeno un RLA compresa tra il 40% e il 60%).

Le richieste per interventi in due settori dovranno essere avanzate con distinte domande.

CONTROLLI

Per verificare la sussistenza di ammissibilità all'accesso e alla prosecuzione dei regimi di sostegno sono effettuati :

- a) Controlli amministrativi.
- b) Controlli sul posto.

I controlli amministrativi sono effettuati su tutte le richieste e mirano, tra l'altro, ad evitare qualsiasi concessione indebita dell'aiuto anche attraverso riscontri incrociati.

I controlli sul posto sono effettuati su un campione annuale pari al 5% delle pratiche oggetto di intervento.

SANZIONI

Se nel corso dei controlli si verificano condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applica quanto previsto dagli artt. 9, 11 e 14 del Reg. (CEE) n. 3887/92.

Qualora risulti, per negligenza grave, una falsa dichiarazione, il beneficiario interessato è escluso per l'anno civile in questione da tutte le misure previste dal P.S.R.; nel caso di dichiarazione rilasciata intenzionalmente è escluso dai benefici per tutta la durata del P.S.R.

In ogni caso i contributi concessi vengono revocati e sarà provveduto al recupero delle somme percepite con gli interessi legali, maggiorati di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, qualora si verifichi:

- a) Mancata realizzazione dell'intervento o realizzazione parziale o realizzazione difforme;
- b) Mancato raggiungimento degli obiettivi;
- c) Mancato rispetto degli impegni;
- d) Mancato rispetto delle modalità e dei tempi di realizzazione determinati nell'atto di concessione.

INDICAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ FINANZIARIA

L'affidabilità finanziaria della ditta che ha proposto la richiesta di contributo, sarà attestata da un Istituto di Credito che certificherà la finanziabilità del progetto in ordine al piano di copertura finanziaria dell'investimento proposto ai sensi del presente bando.

RICORSI E DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati, oltre a rivolgere alla Struttura regionale competente per territorio l'istanza di revisione delle risultanze istruttorie, possono impugnare i provvedimenti entro i termini di legge con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La Regione Abruzzo si riserva di eseguire, in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore attinente i P.S.R.



**TITOLI DI POSSESSO DELLE SUPERFICI, FASCICOLO DEL
PRODUTTORE E DOCUMENTI INTEGRATIVI (Circolare A.G.E.A. del 24
aprile 2001 n. 35)**

- Al fine di migliorare la gestione delle domande di adesione alla presente misura, il beneficiario deve produrre copia delle certificazioni catastali aggiornate riferite ai terreni indicati in domanda.
- Qualora il produttore che presenta domanda sia soggetto diverso dal proprietario cui si riferiscono le certificazioni catastali, deve comprovare il titolo di conduzione dei terreni (affitto, comodato, usufrutto, ecc...) in questione, fornendo copia autentica del titolo regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente;
- In caso di comproprietà, qualora non si disponesse di un regolare titolo di possesso sull'intera superficie, è necessaria una delega da parte degli altri proprietari a favore del comproprietario richiedente (autenticata nelle forme di legge) che presenta domanda unica. **Qualora non si disponesse dell'intera superficie della particella e della delega di cui sopra, è necessario individuare la quota di propria spettanza con delimitazione sulla planimetria catastale e autocertificazione che attesti, relativamente alla quota individuata, la piena disponibilità.**
- Nell'ipotesi che il produttore che sottoscrive la domanda non sia in condizione di produrre la documentazione relativa ai suddetti titoli di conduzione e/o in ipotesi di contratto verbale è tenuto a produrre autocertificazione del rapporto contrattuale sottostante con impegno ad assolvere gli obblighi di cui alla legge n. 448/98; tale autocertificazione deve attestare che il produttore è il legittimo conduttore dei terreni, nonché gli estremi anagrafici del proprietario, la data di inizio, fine contratto e superficie oggetto del contratto, specificando sotto la propria responsabilità il titolo di conduzione ed i motivi per cui è necessario ricorrere all'autocertificazione.
- Nel caso in cui i terreni oggetto siano concessi a titolo particolare (partecipanza, uso civico) da un Ente o da un altro soggetto, ad una pluralità di produttori, ciascun produttore, titolare di domanda, deve esibire idonea dichiarazione dell'Ente o del soggetto che ha concesso in conduzione i terreni in questione;
- Come indicato dalla circolare 36/E del 12/02/1999 del Ministero delle Finanze che chiarisce le modifiche apportate all'art. 7 comma 8 della legge 23/12/1998 n.448, i contratti di affitto verbali si possono registrare presentando a cura di una delle parti contraenti, in doppio originale, una denuncia annuale riepilogativa dei contratti in essere nel corso di un anno, entro il mese febbraio dell'anno successivo alla stipula. Trattasi comunque di contratti che assumono la forma di dichiarazione unilaterale che possono essere ritenuti validi per la dimostrazione del possesso dei terreni ed il solo calcolo del R.L.A. e delle U.L.U., anche nel caso in cui la stessa dichiarazione riporti gli estremi di uno solo dei proprietari cointestatari catastali. **Gli investimenti fondiari, al fine di poter beneficiare dei contributi, vanno comunque effettuati su particelle la cui disponibilità sia totale (proprietà o regolare contratto di affitto stipulato ai sensi della L.203/82) e comunque per un periodo non inferiore ad anni 10 dalla data di collaudo.**

Si precisa comunque che:

- a. I soggetti che presentano la domanda, dovranno conservare in azienda o presso le OO. PP. cui hanno rilasciato regolare mandato di rappresentanza, tutta la documentazione prevista dal presente bando nel "Fascicolo del Produttore" individuato con delibera ex AIMA n. 606 del 30.04.99 pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2000.
- b. Eventuale documentazione mancante nel fascicolo aziendale, potrà essere integrata entro 15 giorni dalla richiesta dei S.I.P.A., fermo restando il possesso dei requisiti al momento di presentazione della domanda di accesso alla misura.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di

n. 12 fascioli, è conforme

all'originale esistente presso questo

Servizio.

29 AGO. 2003

Pescara, li

IL DIRIGENTE

Dott. *Giacomo Giuliano*

ALL. 2

P.S.R. MIS. A



REGIONE ABRUZZO

Reg. Ce n.1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale dell'Abruzzo 2000 - 2006
-MISURA A- INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

S.I.P.A. DI

data presentazione della domanda:

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto, conduttore dell'azienda agricola richiedente, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 della Legge 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nelle pagine seguenti:

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONDUTTORE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Soggetto Beneficiario:		Numero di contitolari (se <- da Persona Fisica)	Età Media dei contitolari (si/no)	#RIF!	PARTITA IVA	CODICE ASL ALLEVAMENTO
#RIF!		#RIF!	Contitolari tutti ISCRITTI INPS (SI/NO)	#RIF!	ISCRIZ. SEZ. SPECIALE REG. IMPRESE CAMERA DI COMM. NUM.	
			Contitolari tutti <40 anni (si/no)	#RIF!	DATA ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	COD. ISTAT E PROV. ISCRIZ.
CODICE FISCALE (Obbligatorio)						
COGNOME SE PERSONA FISICA ALTRIMENTI RAGIONE SOCIALE					NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA		PROV.	
		Prov. Comune				

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE

Prov. Comune

Prefisso PROV. C.A.P.

UBICAZIONE AZIENDA: CENTRO AZIENDALE/SEDE OPERATIVA/ALLEVAMENTO PRINCIPALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE

Prov. Comune

TELEFONO

Prefisso PROV. C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è diverso da persona fisica)

COGNOME

SESSO DATA DI NASCITA COD. ISTAT COMUNE DI NASCITA

Prov. Comune

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE

Prov. Comune

CODICE FISCALE

NOME

TELEFONO

Prefisso PROV. C.A.P.

Documento composto da n. 9 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 247 del 5.6 SET. 2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

Walter Gariani

Anagrafica

SEZ. A1 - ANAGRAFICA ALTRI RICHIEDENTI (solo in caso di società)		Az. Agricola: - P.Iva: - C.F.:	
Richiedente n. 1			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.
Richiedente n. 2			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.
Richiedente n. 3			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.
Richiedente n. 4			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.
Richiedente n. 6			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.
Richiedente n. 7			
ISCRITTO I.N.P.S.		CODICE FISCALE (Obbligatorio)	TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Prov.	Comune	PROV.



Modello di Domanda



SEZ. C - DATI SUL BESTIAME

Az. Agricola:

- P.Iva. - C.F.:

P R O D.	BESTIAME		1	2	3	4	5	6	7	8
	CODICE	DESCRIZIONE								
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
			TOTALI							

Az. Agricola:		- P.Iva: - C.F.:	
SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO RICHIESTO	RIS. ALL'UFFICIO
1	VITICOLTURA		
1.1	Investimenti di miglioramento tecnologico degli impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione già esistenti, compresi eventuali interventi edilizi;		
1.2	Investimenti di edilizia rurale che prevedono la costruzione e/o la ristrutturazione di fabbricati rurali e l'acquisizione di strutture definitivamente dismesse, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per la trasformazione e commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e/o per il ricovero delle scorte e/o il ricovero del parco macchine;		
1.3	Acquisto attrezzature e/o macchinari per la raccolta;		
1.4	Acquisto attrezzature e/o macchinari non specificamente destinati alla raccolta ed attrezzature informatiche, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
1.0			
		TOTALE	
2	** OLIVICOLTURA (zona Prioritaria se a D.O.P. o altre zone)		
2.1	Acquisto di attrezzature e/o macchinari per la raccolta.		
2.2	Investimenti di natura fondiaria che prevedano sistemazioni idraulico-agrarie, drenaggi ed impianti per irrigazione di soccorso escludendo la ricerca e le opere per l'accumulo dell'acqua;		
2.3	Investimenti di miglioramento tecnologico degli impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione già esistenti, compresi eventuali interventi edilizi;		
2.4	Investimenti di edilizia rurale che prevedano la costruzione, l'acquisizione di strutture definitivamente dismesse e la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare per la trasformazione e commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e/o per il ricovero delle scorte e/o il ricovero del parco macchine;		
2.5	Acquisto di attrezzature e/o macchinari non specificatamente destinati alla raccolta ed attrezzature informatiche, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
2.0			
		** barrare in corrispondenza della priorità se zona a D.O.P. e quindi zona PRIORITARIA	
		TOTALE	
3	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI (patate, barbabietola e tabacco)		
A	Comparto "Ortaggi e Legumi Freschi" e Colture Industriali (Patate, Barbabietola e Tabacco)		
3.A.1	Miglioramento tecnologico degli impianti aziendali con acquisto di macchinari, attrezzature, anche informatiche, compresi eventuali interventi edilizi, direttamente legati alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione degli inquinamenti, al recupero degli imballaggi e dei recipienti vuoti di fitofarmaci;		
3.A.2	Realizzazione adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole e delle scorte e/o il ricovero del parco macchine, al miglioramento della qualità del prodotto e/o alla riduzione dei costi di produzione (ivi compreso il miglioramento e l'adeguamento tecnologico di impianti e macchinari per la trasformazione delle produzioni);		
3.A.3	Sistemazioni idraulico-agrarie, drenaggi, impianti di irrigazione, escludendo la ricerca e le opere per l'accumulo dell'acqua		
3.A.4	Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per le produzioni biologiche;		
3.A.5	Realizzazione di strutture di protezione e relativi impianti tecnologici richiesti dalla tecnica di coltivazione per l'ottenimento di produzioni biologiche;		
3.A.6	Acquisto di attrezzature e/o macchinari per la raccolta, trattrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
3.A.0			



Az. Agricola:	- P.Iva: - C.F.:		
SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO RICHIESTO	RIS. ALL'UFFICIO
	TOTALE		
3	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI (patate, barbabietola e tabacco)		
B	Comparto "Frutta Fresca Ed Uva Da Tavola"		
3.B.1	Miglioramento degli impianti mediante la estirpazione e il reimpianto o mediante la realizzazione di nuovi impianti (<i>per le drupacee minori, altre produzioni minori ed uva da tavola</i>) con la predisposizione per la esecuzione meccanica di tutte le operazioni colturali, compreso l'acquisto dei macchinari ed attrezzature necessarie;		
3.B.2	Realizzazione adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole e delle scorte e/o ricovero del parco macchine, al miglioramento della qualità del prodotto e/o alla riduzione dei costi di produzione (ivi compreso il miglioramento e l'adeguamento tecnologico di impianti e macchinari per la trasformazione delle produzioni);		
3.B.3	Realizzazione di strutture di protezione e relativi impianti tecnologici richiesti dalla tecnica di coltivazione per l'ottenimento anche di produzioni biologiche.		
3.B.4	Miglioramento tecnologico degli impianti aziendali con acquisto di attrezzature, macchinari, comprese le attrezzature informatiche, direttamente legati alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione degli inquinamenti, al recupero degli imballaggi e dei recipienti vuoti di fitofarmaci.		
3.B.5	Acquisti di attrezzature e macchinari per la raccolta e per tutte le altre operazioni colturali, trattatrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
3.B.0			
	TOTALE		
	FLOROVIVAISMO		
4.1	Innovazione della tecnologia nelle strutture di produzione aziendale nel comparto dei fiori recisi per migliorare la qualità del prodotto;		
4.2	Ristrutturazione ed adeguamenti tecnologici di impianti di produzione e protezione esistenti per i fiori recisi, piante da vaso e del florovivaismo;		
4.3	Innovazione della tecnologia da applicare nella produzione dei fiori recisi per incrementare la tutela dell'ambiente, la prevenzione degli inquinamenti, il recupero dei recipienti vuoti di fitofarmaci;		
4.4	Realizzazione di investimenti per incrementare la produzione di piante da vaso salvaguardando almeno i livelli standard delle misure di sicurezza ambientale secondo le norme vigenti, trattatrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
4.0			
	TOTALE		
5	PIANTE OFFICINALI, AROMATICHE E ZAFFERANO		
5.1	Progetti che prevedano investimenti per interventi di miglioramento agronomico, sistemazioni idraulico-agrarie;		
5.2	Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse da utilizzare nelle attività aziendali, comprese quelle necessarie allo stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e predisposizione alla commercializzazione del prodotto;		
5.3	Innovazione della tecnologia da applicare nella produzione delle piante officinali per ridurre i costi di produzione e valorizzare il prodotto.		
5.4	Miglioramento tecnologico di impianti, acquisto di attrezzature e macchinari in genere legati alla produzione agricola;		
5.5	Acquisti di attrezzature e macchinari per tutte le operazioni colturali, trattatrici agricole e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
5.0			
	TOTALE		



Az. Agricola: - P.Iva: - C.F.:			
SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO RICHIESTO	RIS. ALL'UFFICIO
6	ZOOTECNIA DA LATTE (nei comparti bovino ed ovi-caprino)		
6.1	Adeguamento delle strutture (ed accessori) per lo stoccaggio, lavorazione, trasformazione e commercializzazione, finalizzato al miglioramento qualitativo del latte e prodotti derivati;		
6.2	Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture di allevamento definitivamente dismesse per conseguire il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali;		
6.3	Realizzazione, adeguamento e/o acquisizione di strutture definitivamente dismesse necessarie allo stoccaggio delle derrate agricole e delle scorte;		
6.4	Acquisti di attrezzature e macchinari per tutte le altre operazioni colturali, trattori agricoli e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.		
6.0			
TOTALE			
Importo investimento massimo realizzato (fra tutti i settori):			
Indicare l'importo complessivo di trattori agricoli e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione (importi GIA' compresi nei punti precedenti) per verificare che corrisponda al massimo al 25% dell'importo complessivo dell'investimento EFFETTIVAMENTE realizzato :			
PARI AD UNA % SUL TOTALE DEL:			



Modello di Domanda A

Az. Agricola		ESPOSIZIONE							
		comparto A	comparto B	comparto C		comparto D	comparto E	comparto F	comparto G
		OVICAPRINO	AVICOLA E CUNICOLO	BOVINI - RAZZE BIANCHE	BOVINI - ALTRE RAZZE	EQUINO	SUINO	CARNI ALTERNATIVE ED ALL-MINORI	MIELE
7	ZOOTECNIA DA CARNE								
	Adeguamento delle strutture di allevamento e accessorie e realizzazione e/o acquisizione di strutture definitivamente dimesse, per conseguire il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, dell'ambiente di lavoro, e miglioramento della qualità dei prodotti e la riduzione dei costi di produzione								
7.1	dei costi di produzione								
	Adeguamenti tecnologici per innalzare il livello degli standards in materia di tutela dell'ambiente e di prevenzione degli inquinamenti.								
7.2	prevenzione degli inquinamenti.								
7.3	Investimenti per l'ottimale gestione delle deiezioni animali.								
7.4	Acquisti di attrezzature e/o macchinari per tutte le altre operazioni aziendali, trattori agricoli e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione.								
7.0	Altri investimenti o investimenti da parte di chi ha già beneficiato con il precedente bando								
TOTALE									
TOTALE COMPLESSIVO									
INVESTIMENTO PREVALENTE SUL TOTALE									
Indicare l'importo complessivo di trattori agricoli e macchine agricole semoventi dotate di targa di circolazione (importi GIA' compresi nei punti precedenti) per verificare che corrisponda al massimo al 25% dell'importo complessivo dell'investimento EFFETTIVAMENTE realizzato			pari ad una % sul totale del:						

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Modello di Domanda

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____ e residente a: _____
in via: _____
in qualita' di: **Rappresentante Legale**
dell'azienda _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.F. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di **non** trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, di ammissione in concordato o amministrazione controllata

di possedere adeguate conoscenze professionali:	Laurea in Agraria o assimilabile	Conduttore/coadiutore/operaio spec.super da tre anni
	Diploma di Perito Agrario o assimilabile	

di essere iscritto con _____ all'I.N.P.S. dal _____ al Reg. Imprese della C.C.I.A.A. di _____
prog.az./cod. ditta _____ dal _____ num. _____
e quindi da oltre _____ e meno di _____ anni

di aver avuto gia' finanziata una richiesta con il precedente bando della Misura A (Si/No) _____

requisiti oggettivi che la propria azienda necessita di _____ **#RIF!** U.L.U. ed ha una Dim. Economica di _____ **#RIF!** U.D.E.
di essere in possesso della indicazione di affidabilità finanziaria SI/NO: _____

di utilizzare portatori di Handicap _____ **#RIF!** (indicare SI oppure NO) in num. _____

che tutta la propria documentazione e' inserita nel fascicolo del produttore previsto con delibera ex AIMA n. 606 del 30.04.99 pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2000 sede (OO.PP.) _____

requisiti oggettivi e' inserita nel fascicolo del produttore presso la seguente Organizzazione Professionale: _____
e' conservata presso la sede aziendale _____
sara' depositata e/o Integrata presso il S.I.P.A. di competenza _____

di condurre una superficie complessiva di Ha _____ **#RIF!** di cui in zona:
di cui in proprietà _____ **#RIF!** di cui in affitto _____ **#RIF!** normale (SAU) _____ **#RIF!**
di cui a mezzadria _____ **#RIF!** di cui ad altro titolo _____ **#RIF!** svant. (SAU) _____ **#RIF!**
tare _____ **#RIF!**

che oltre il 50% della S.A.U. aziendale condotta con regolari titoli di possesso, ricade in:

#RIF! Zona svantaggiata ai sensi della Dir. 268/75Cee _____ (barrare)
#RIF! Zona Normale _____

che quindi ha i requisiti oggettivi per l'accesso alla Misura (SI/NO): _____ **#RIF!**

Che l' Importo complessivo del progetto è di Euro:	_____	Che l' Investimento Minimo è rispettato (SI/NO)	_____ #RIF!	Che l' Investimento Max finanziabile (ULU x 100.000) è	_____ #RIF!
--	-------	---	--------------------	--	--------------------

che in base alla propria posizione fiscale, può recuperare l'I.V.A.:	(SI/NO) _____	quindi l'importo complessivo del progetto è: (barrare ciò che NON interessa)	_____	Al netto I.V.A.	_____	compreso I.V.A.	_____
--	---------------	--	-------	-----------------	-------	-----------------	-------

graduatoria d'inserimento proposta:	Settore: _____	Comparto _____	Priorità di progetto _____	Giovani/Altri Imprenditori _____	Priorità di graduatoria _____
-------------------------------------	----------------	----------------	----------------------------	----------------------------------	-------------------------------

di richiedere l'inserimento nella graduatoria:	Settore: _____	Comparto _____	Priorità di progetto _____	Giovani/Altri Imprenditori _____	Priorità di graduatoria _____
--	----------------	----------------	----------------------------	----------------------------------	-------------------------------

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 ("Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____ firma _____

ALL. 3

Allegato A

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLE GIORNATE DI LAVORO DELLE COLTURE E DEGLI ALLEVAMENTI E DEGLI ALLEVAMENTI E DELLA REDDITIVITA' ATTRAVERSO I REDDITI LORDI STANDARD PER HA O CAPO BESTIAME IN EURO RIFERITI ALL'ANNO 1996		TABELLA CODICI COLTURA		
codice	Coltura	R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./Ha - gg./Capo	U.B.A.
8000	Api - Arnia	19.66	2.08	
8101	Bovini <1 anno - maschi e femmine	184.72	6.00	0.40
8102	Bovini 1-2 anni - maschi	334.30	7.00	0.60
8103	Bovini 1-2 anni - femmine	80.53	6.00	0.60
8104	Bovini >2 maschi, giovenche, altre vacche	242.55	7.00	1.00
8105	Bovini >2 anni - vacche da latte	1 466.04	13.00	1.00
8300	Gani da allevamento	170.82	6.00	0.40
8401	Capre	76.98	4.00	0.15
8402	Altri caprini	86.25	4.00	0.15
8500	Conigli - fattrici	33.00	2.00	0.03
8200	Ellicoltura x Mq 1000	289.73	75.00	
8601	Equini di età inferiore a 6 mesi allo stato brado	102.49	3.00	0.60
8602	Equini di età superiore a 6 mesi in stalla	170.82	6.00	1.00
8701	Pecore	71.88	4.00	0.15
8702	Altri Ovini	75.97	4.00	0.15
8901	Suini - altri	29.76	6.00	0.30
8902	Suini - scrofe > 50 Kg	45.10	12.00	0.40
8903	Suini - suinetti < 20 Kg	18.08	7.00	0.15
9001	Volatili - ovaiole	1.69	0.03	0.03
9002	Volatili - broilers	1.98	0.03	0.02
9003	Piccioni	9.80	0.12	0.03
9004	Altri volatili	0.85	0.02	0.03
8801	Struzzi	170.82	6.00	0.50
8802	Salvatici (cinghiali, caprioli, ecc.)	170.82	2.00	0.30
4103	Vigneti per uva da tavola	3 319.91	120.00	
4104	Vigneti per uva da tavola in coltura protetta	3 319.91	150.00	
4101	Vigneti per uva da vino comune	2 957.94	75.00	
4102	Vigneti per uva da vino di qualità	3 925.07	85.00	
4201	Oliveti - per olive da olio (min 270 piante ad Ha)	2 928.30	87.00	
4202	Oliveti - per olive da tavola (min 270 piante ad Ha)	2 232.13	87.00	
4203	Oliveti sparsi (meno di 270 piante ad Ha)	2 232.13	87.00	
2601	Aglio	8 185.84	210.00	
2400	Barbabetola	1 717.22	21.00	
2602	Basilico	4 784.46	91.00	
2604	Bietta da foglia	4 784.46	91.00	
2606	Carciofo	8 185.84	110.00	
2607	Cardo	8 185.84	110.00	
2608	Cipolla	8 185.84	210.00	
2603	Finocchio-Fagiolo Verde-Fragola-Piselli-freschi-Pisello Verde-Fava verde	8 185.84	120.00	
2609	Frutti di sottobosco	8 185.84	100.00	
4701	Kaki	3 054.33	100.00	

Documento composto da n. 10 fasciole,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 6. SEI. 2003
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Dott. Walter Garanti

TABELLA CODICI CULTURA				
codice	Coltura	R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./Ha - gg./Capo	U.B.A.
3000	Leguminose da granella (lenticchie, ceci, veccia)	957.07	16.00	
2605	Piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.) in forzatura	29 851.21	150.00	
2600	Piante orticole a pieno campo (carota, aglio, patata, insalata, cocomero, ecc.) e fungaia semplice	8 185.84	120.00	
2620	Piante orticole in serra (carota, aglio, patata, insalata, cocomero, ecc.) e fungaia semplice	8 185.84	300.00	
1900	Piselli allo stato fresco	8 185.84	120.00	
2000	Piselli allo stato secco	957.07	16.00	
6501	Pomodoro da industria	4 782.26	155.00	
6502	Pomodoro da mensa	8 182.08	250.00	
2611	Porro	8 185.84	210.00	
2612	Prezzemolo	4 784.46	91.00	
2613	Scarola	4 784.46	91.00	
2614	Sedano	4 784.46	91.00	
2500	Tabacco	5 722.34	180.00	
6701	Albicocco	3 054.33	105.00	
6700	Altre drupacee	3 054.33	125.00	
4700	Altre piante arboree da frutto	3 054.33	105.00	
4700	Altre pomacee	3 054.33	125.00	
4701	Castagno	1 611.35	40.00	
4702	Ciliegio	3 054.33	130.00	
6600	Cotogno	3 054.33	125.00	
4703	Fico	3 054.33	125.00	
4706	Mandorlo	839.89	40.00	
4400	Mela	3 054.33	125.00	
4703	Melograno	3 054.33	125.00	
4707	Nocciolo e noceto da frutto	839.89	40.00	
4500	Pera	3 054.33	125.00	
4600	Pesche	3 054.33	125.00	
5100	Fiori a pieno campo e tunnel	22 052.71	1 000.00	
5200	Fiori in serra riscaldata e automatizzata	89 863.50	2 000.00	
5500	Vivato	24 588.51	315.00	
2700	Piante aromatiche (lavanda, menta, rosmarino, ecc.)	7 364.68	40.00	
2900	Piante oleifere (arachidi, ricino)	1 856.66	15.00	
5300	Piante ornamentali da appartamento in serre riscaldate e automatizzate	89 863.50	2 000.00	
5301	Piante ornamentali da appartamento in tunnel	22 052.71	1 000.00	
2615	Zafferano	8 185.84	380.00	
4000	Altre foraggere	389.64	18.00	
900	Avena	643.76	12.00	
3300	Erba Medica	389.74	18.00	
6200	Erbaio di graminacee	389.74	18.00	
6300	Erbaio di leguminose	389.74	18.00	
6400	Erbaio misto	389.74	18.00	
2100	Fave e favette	957.07	16.00	
1100	Insiati di cereali	927.26	16.00	

TABELLA CODICI COLTURA				
codice	Coltura	R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./ha - gg./Capo	U.B.A.
6100	Lupinella	389.74	18.00	
3900	Mais da foraggio	389.74	18.00	
100	Mais da granella	1 222.72	20.00	
300	Mais dolce	1 222.72	20.00	
1300	Miglio	927.26	12.00	
3800	Fascolo e prati permanenti	193.12	5.00	
200	Silomais e mais ceroso	1 222.72	21.00	
1600	Soia da granella	970.64	15.00	
6000	Sulla	389.26	18.00	
3400	Trifoglio	389.74	18.00	
4300	Agrumi	2 153.63	125.00	
3200	Altre coltivazioni a seminativi	503.03	12.00	
1500	Altri cereali	927.26	12.00	
4800	Bosco misto	389.74	5.00	
04	Carrubo	1 611.35	40.00	
00	Colza e ravizzone da granella	596.90	15.00	
200	Frumento segaiato	927.26	12.00	
200	Fungate in coltura altamente specializzata su bancali sovrapposti	8 870.66	2 000.00	
00	Girasole da granella	675.26	15.00	
500	Grano duro	93.55	12.00	
1200	Grano saraceno	927.26	12.00	
400	Grano tenero	667.76	12.00	
5900	Lino non tessile	746.28	20.00	
2200	Lupini dolci	1 222.72	15.00	
800	Orzo	640.83	12.00	
4900	Piante arboree da legno (Noce, dilliegio, pioppo, ecc.)	3 052.92	18.00	
2800	Piante da fibra (canapa, lino tessile)	746.28	12.00	
2300	Riso	883.14	20.00	
1400	Scagliola	927.26	12.00	
700	Segale	439.92	12.00	
6900	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere forestale - Reg. Cee 2080/92	242.09	18.00	
1000	Sorgo da granella	927.26	14.00	
7000	Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. Cee 1765/92	242.09	4.00	
4801	Tartufate (in impianti specializzati)	6 000.00	40.00	
9999	Tare, Fabbricati Rurali ed incolti	-	-	
I dati dei Redditi Lordi Standard (R.L.S.) sono forniti dall'IN.E.A., sia per le colture che per gli allevamenti sulla determinazione dell'anno 1996 (rif. Normativi D 1 85/377/33 e O.J.N.L. 220 - 17/08/85), Doc. classex 302/99. Per quelli non forniti dall'INEA i dati sono stati assimilati a colture ed allevamenti similari ed elaborati dalla Direzione Agricoltura.				

TABELLA CODICI COLTURA		R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./Ha - gg./Capo	U.B.A.
codice	Coltura			
2	Per le colture agrarie ripetute fare la somma effettiva dei Redditi e delle giornate delle singole colture della campagna agraria in corso. Comunque le giornate non possono superare il valore massimo di 120 gg./Ha annue.			
3	Per le colture irrigue aumentare le giornate per Ectaro del 15%			
4	I dati per tutta la tabella sono quelli riferiti alla campagna agraria in corso alla presentazione della domanda.			
NOTE ESPLICATIVE RELATIVE AI CAMPI DA RIEMPIRE NELLA MODULISTICA				
Soggetto Beneficiario (da indicare nell'anagrafica)				
	Persona Fisica			
	Società di persone: Soc. Semplice			
	Società di persone: S.n.c.			
	Società di persone: S.a.s.			
	Società di capitali: S.p.a.			
	Società di capitali: S.a. per azioni			
	Società di capitali: S.r.l.			
	Società cooperative			
	Cooperative di Conduzione Associata			
NOTE ESPLICATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA SEZ. B DATI CATASTALI				
CASI PARTICOLARI				
1	RIORDINO FONDARIO			
2	ZONA MILITARE/ZONA SICUREZZA			
3	USO CIVICO			
4	ZONA DEMANIALE			
TIPO DI CONDUZIONE				
1	IN PROPRIETA'			
2	IN AFFITTO			
3	A MEZZADRIA			
4	ALTRE FORME			
ZONA				
N	ZONA NORMALE			
S	ZONA SVANTAGGIATA (dir. Cee 268/45)			
IRRIGUO O MENO				
S/N	IRRIGUO			
S/N	COLTURA RIPETUTA			
SETTORI				



TABELLA CODICI CULTURA				
codice	Coltura	R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./Ha - gg./Capo	U.B.A.
1 -	VITICOLTURA			
2 -	OLIVICOLTURA			
2X -	OLIVICOLTURA in ZONA A D.O.P.			
3A -	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI- COMPARTO "ORTAGGI E LEGUMI FRESCI" E COLTURE INDUSTRIALI (Patate, Barbabietola e Tabacco)			
3B -	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI- COMPARTO FRUTTA FRESCA E UVA DA TAVOLA			
4 -	FLOROVIVAISMO			
5 -	PIANTE OFFICINALI, AROMATICHE E ZAFFERANO			
6 -	ZOOTECNIA DA LATTE			
7A -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO OVICAPRINO			
7B -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO AVICOLO E CUNICOLO			
7C -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO BOVINO			
7D -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO EQUINO			
7E -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO SUINO			
7F -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO CARNI ALTERNATIVE ED ALLEVAMENTI MINORI			
7G -	ZOOTECNIA DA CARNE - COMPARTO MIELE			





Allegato A

Direzione Agricoltura
Foreste e Sviluppo Rurale
Alimentazione, Caccia e Pesca
Via Catullo 17 – 65127 PESCARA

PREZZIARIO REGIONALE PER COLTURE ARBOREE**UVA DA TAVOLA**

Escluse le varietà REGINA e REGINA DEI VIGNETI (Pergolone)

Costo nuovo impianto: allevamento a tendone, sesto 2,5 x 2,5

OPERAZIONE	UNITA' DI MISURA	Sup. Ha Num.	Importo Unitario	Importo Totale
1 Scasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	929.62	929.62
2 Ripasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	154.94	154.94
3 Analisi (fattura o autocertificazione)	Num.	1	103.29	103.29
4 Concime per concimazione di fondo (fattura)	Ha	1	258.23	258.23
5 Barbatelle innestate (fattura)	Num.	1600	1.45	2 313.73
6 Pali angolari (fattura)	Num.	4	7.75	30.99
7 Pali di testata (fattura)	Num.	156	6.20	966.81
8 Pali di tessitura (fattura)	Num.	1440	1.29	1 859.24
9 Filo metallico (fattura)	Ha	1	929.62	929.62
10 Manodopera (squadatura, spargimento concimi, messa a dimora viti, posa in opera sostegni, innalzamento impalcatura) (busta paga, fattura o autodichiarazione)	gg. lavorativi/Ha	25	51.65	1 291.14
11 TOTALE				8 837.61
12 Spese Tecniche (fattura)			5%	441.88
TOTALE GENERALE				9 279.49

In caso di reimpianto, alla spesa sopra determinata, va aggiunto:

13	costo di estirpazione (fattura o autocertificazione)	Ha	1	774.69	774.69
14	analisi nematologica in caso di reimpianto sulla stessa particella (fattura)	Num.	1	103.29	103.29

Misura A - Prezziario Uva da Tavola



Direzione Agricoltura
Foreste e Sviluppo Rurale
Alimentazione, Caccia e Pesca
Via Catullo 17 – 65127 PESCARA

PREZZIARIO REGIONALE PER COLTURE ARBOREE
FRUTTICOLTURA

Pesco, melo, pero ed albicocco - solo ristrutturazione (estirpazione e reimpianto parziale o totale)

Costo nuovo impianto: allevamento a vaso o palmetta, sesto 5 x 5

OPERAZIONE	UNITA' DI MISURA	Sup. Ha Num.	Importo Unitario	Importo Totale
1 Scasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	929.62	929.62
2 Ripasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	154.94	154.94
3 Analisi terreno(fattura)	Num.	1	103.29	103.29
4 Analisi nematologica (fattura)	Num.	1	103.29	103.29
5 Concime per concimazione di fondo (fattura)	Ha	1	258.23	258.23
6 Astoni innestati di un anno autocertificati C.A.C. (Conformità agricola comunitaria) (fattura)	Num.	400	4.13	1 652.00
7 Messa a dimora degli Astoni (fattura o autocertificazione)	Num.	400	1.55	620.00
8 Impianto irriguo in opera (fattura)	Num.	1	2 582.28	2 582.28
9 Costo di estirpazione (fattura o autocertificazione o busta paga)	Num.	1	774.69	774.69
10 Analisi nematologica in caso di reimpianto sulla stessa particella(fattura)	Num.	1	103.29	103.29
TOTALE				7 281.63
11 Spese Tecniche (fattura)			5%	364.08
TOTALE GENERALE				7 645.71



Allegato A

Direzione Agricoltura
Foreste e Sviluppo Rurale
Alimentazione, Caccia e Pesca
Via Catullo 17 – 65127 PESCARA

PREZZIARIO REGIONALE PER COLTURE ARBOREE

FRUTTICOLTURA MINORE

Drupacee minori, fico, ciliegio, susino e prodotti di nicchia (castagno, mandorlo, nocciolo, ecc.)

Costo nuovo impianto: allevamento a vaso o palmetta, sesto 5 x 5

OPERAZIONE	UNITA' DI MISURA	Sup. Ha Num.	Importo Unitario	Importo Totale
1 Scasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	929.62	929.62
2 Ripasso (fattura o autocertificazione)	Ha	1	154.94	154.94
3 Analisi terreno(fattura o autocertificazione)	Num.	1	103.29	103.29
4 Analisi nematologica (fattura)	Num.	1	103.29	103.29
5 Concime per concimazione di fondo (fattura)	Ha	1	258.23	258.23
6 Astoni innestati di un anno autocertificati C.A.C. (Conformità agricola comunitaria) (fattura)	Num.	400	4.13	1 652.00
7 Messa a dimora degli Astoni (fattura o autocertificazione o busta paga)	Num.	400	1.55	620.00
TOTALE				3 821.37
8 Spese Tecniche (fattura)			5%	191.07
TOTALE GENERALE				4 012.44

Per ribes, lampone, mirtillo, rovo i su indicati importi sono ridotti del 10%.

Sono però consentiti, sestri di impianto diversi con un maggior numero di piante. In questo caso, saranno ammesse nel computo soltanto le spese per il maggior numero di piante e per la messa a dimora.

INTERVENTI REALIZZATI IN ECONOMIA DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA AGRICOLA

Descrizione		Min	Max
13	Muri paraterra a secco, con pietrame esistente sul fondo	mc	11.89 13.25
14	Idem come al num. 13 con pietrame proveniente dall'esterno del fondo:	mc	16.50 17.86
15	Cavalcafossi della lunghezza non inferiore a m.4.00 formati da tubolari di cemento vibrocompressi del diametro di Ø 40, compreso scavo, interro, camicia di calcestrutto di cemento dosato a q.li 2.5 e dello spessore di cm 10, muretti di testata delle dimen	m	37.86 40.59

(1) I suddetti prezzi sono applicabili per superficie fino ad Ha 2-3; per estensioni maggiori e fino ad Ha 10 devono essere ridotti di non meno del 10% ed oltre Ha 10, di non meno del 20%. Le riduzioni possono essere aumentate in rapporto ad accertate più

(2) Voce da assentirsi soltanto in caso di superfici sensibilmente mosse e da documentare con un piano quotato, sezioni e computo metrico.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente copia, composta di
 n. 10 fogliate, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.

Pescara, li **29 AGO. 2003**

IL DIRIGENTE
 Dott. Giacomo Giuffiano



DELIBERAZIONE 06.09.2003, n. 745:

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle Aziende Agricole) – PSR 2000 – 2006 Abruzzo – Misura A – Triennio 2001 – 2003 - Proroga termine ultimazione Programmi del 1° e 2° Sportello approvati con DGR n. 191 del 19.03.01 e n. 346 del 24.05.02.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR n. 191 del 19.03.01 con la quale si approvava il Bando pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2001 – 2003 – relativo alla Misura A del PSR 2000 – 2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – 1° Sportello;

Vista la DGR n. 346 del 24.05.02 con la quale si approvava il Bando pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2001 – 2003 relativo alla Misura A del PSR 2000 – 2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – 2° Sportello;

Considerato che la durata del progetto relativo al 1° Sportello decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del bando concorsuale, avvenuto il 18.04.01, e si conclude entro il 15 settembre 2003, con la definizione di tutti gli investimenti assentiti;

Considerato che la durata dei progetti relativi al 2° Sportello decorre dalla data di notifica della concessione del contributo, (tenendo presente che i lavori relativi all'investimento approvato dovranno iniziare entro 120 giorni dalla notifica pena la revoca del beneficio) ed devono essere ultimati entro il 15 Settembre 2003, con la definizione di tutti gli investimenti assentiti;

Considerato che nella gestione delle Graduatorie, Concessione ed erogazione del contributo pubblico sia del Primo che del Secondo Sportello i progetti inseriti nelle graduatorie settoriali di merito dovevano essere finanziati nell'ordine delle graduatorie stesse fino ad esaurimento delle risorse per ciascuna disponibili. e che eventuali economie derivanti da rinunce o revoche effettuate da parte della Regione Abruzzo, dovevano essere utilizzate nell'ambito delle Graduatorie Settoriali in cui si erano verificate o nei restanti Settori Produttivi;

Considerato che ai sensi del bando relativo al 1° Sportello i lavori relativi agli investimenti approvati dovevano essere ultimati entro dodici mesi dalla data di notifica di concessione del contributo e la Regione poteva concedere, con atto formale del Dirigente competente (SIPA) e a suo insindacabile giudizio, proroghe ai termini stabiliti se debitamente motivate fino al termine del programma stesso e che il mancato rispetto di questi termini comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati;

Considerato che ai sensi del bando relativo al 2° Sportello non è previsto il termine di dodici mesi dalla data di notifica di concessione del contributo per l'ultimazione dei lavori e non è prevista la possibilità di proroghe ma viene stabilito solo il termine di inizio lavori (120 giorni dalla notifica) e fine lavori (15 Settembre 2003);

Ritenuto opportuno continuare nel finanziamento di progetti con le risorse disponibili e con le modalità definite nei bandi stessi ed altresì fissare per il bando relativo al 1° Sportello il 30.09.03 e per quello relativo al 2° Sportello il 15.03 04 quali termini oltre il quali non

effettuare ulteriori concessioni e stabilire di far confluire le eventuali economie determinatesi anche dalle conferme nel programma del triennio 2004 – 2006;

Considerato inoltre che le proroghe concesse con il 1° Sportello non sono sufficienti per la definizione del programma nei termini stabiliti dal bando e che il termine di fine lavori stabilito con il secondo sportello non si ritiene sufficiente per la definizione dei progetti approvati e da approvare con le eventuali economie trattandosi di interventi strutturali;

Ritenuto opportuno prorogare il termine del programma approvato con la DGR n. 191 del 19.03.01 – relativo alla Misura A del PSR 2000 –2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) 1° Sportello dal 15.09.03 alla data del 15.05.04 e di stabilire che entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate;

Ritenuto opportuno prorogare il termine del programma approvato con la DGR n. 346 del 24.05.02 – relativo alla Misura A del PSR 2000 – 2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) 2° Sportello alla data del 15.09.04 e di stabilire che entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali hanno attestato la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A Voti unanimi espressi nelle forme di Legge:

DELIBERA

per quanto in premessa:

- di fissare per il bando relativo allo Sportello il 30.09.03 e per quello relativo al 2° Sportello il 15.03.04 quali termini oltre il quali non effettuare ulteriori concessioni;
- di prorogare il termine del programma approvato con la DGR n. 191 del 19.03.01 relativo alla misura A del PSR 2000 - 2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) 1° Sportello dal 15.09.03 alla data del 15.05.04 e di stabilire che entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate;
- di prorogare il termine del programma approvato con la DGR n. 346 del 24.05.02 relativo alla Misura A del PSR 2000 - 2006 redatto ai sensi del Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) 2° Sportello alla data del 15.09.04 e di stabilire che entro tale data improrogabilmente tutte le iniziative dovranno essere concluse ed accertate;
- di stabilire di far confluire eventuali economie determinatesi nella gestione dei programmi del triennio 2001 - 2003 (1° e 2° Sportello) nel programma del triennio 2004 - 2006;
- di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.* .

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 09.09.2003, n. DH5/126:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Quinto provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/61 del 09.11.2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnica da Latte” ammessa a finanziamento con O.D. n. DH5/61 del 9.11.2001 trasmessa dal Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila e riportata nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio in favore della ditta “Az. Agr. Eredi Le Donne di Antonelli Antonio di Alfedena (AQ)” del Settore Produttivo “Zootecnica da Latte” subentrata alla conduzione aziendale a seguito di decesso della Ditta “Le Donne Elsa” riportata nell’Allegato “5° Conf Lat 61” per un importo di contributo pubblico di Euro 122.591,55 pari al 50% dell’investimento di Euro 245.183,09;
- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale”;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione, nel Settore Produttivo “Zootecnica da Latte”, dell’economia di contributo pubblico pari a Euro 2.169,98 derivante dalla presente conferma di beneficio e riportato nell’Allegato “5° Econ Lat 61”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e nota SIPA in due facciate;
- Allegato “5° Conf Lat 61” in una facciata;
- Allegato “5° Econ Lat 61” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 1° Sportello**

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO

O.D. DH5/61 del 09/11/2001

5° PROVVEDIMENTO

Settore: ZOOTECCNIA DA LATTE

S.I.P.A	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO
	n°.	del			
AQ	3841	24/07/2003	AZ. AGR. EREDI LE DONNE di ANTONELLI ANTONIO	ALFEDENA	122.591,55

PESCARA, il **9 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio

Dott. *Piò De Nicola*

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

Giacomo Giuliano

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Sezione Interventi Strutturali
La presente comunicazione composta di
n. 2 fogli, è conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Fascicolo, il **9 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. *Giacomo Giuliano*)

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 5° Conf Lat 61

CONFERMA BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condiz.	Punteggio	Spesa totale		Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario	
								Importo	%	Importo	%	Feoga	Stato	Regione	Importo	%	Importo
46	AQ	AGR. EREDI LE DONNE di ANTONELLI ANTONIO	ALPEDENA		1	4	11	245.183,09	50	122.591,55	50	36.777,46	60.069,86	25.744,22	21,00	122.591,55	50
				TOTALE CONTRIBUTO				245.183,09		122.591,55		36.777,46	60.069,86	25.744,22		122.591,55	

PESCARA, li

9 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. GIACOMO GIULIANO

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La spesa è stata composta di
n. e conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li 9 SET. 2003
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

ALLEGATO 5° Econ Lat 61

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Parteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									Importo	%	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
46	AQ	AGR. EREDI LE DONNE di ANTONELLI ANTONIO	ALFEDENA		1	4	11	249.523,05	124.761,53	50	245.183,09	122.591,55	4.339,96	2.169,98
				TOTALE				249.523,05	124.761,53		245.183,09	122.591,55	4.339,96	2.169,98

PESCARA, li **9 SET. 2003**

il Responsabile dell'ufficio
Dott. *Pio Nobile*

il Dirigente del Servizio
Dott. *GIACOMO GIULIANO*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è composta di n. *1* foglio, è conforme all'originale esposto presso questo Servizio.
9 SET. 2003
Pescara, li *9*
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 09.09.2003, n. DH5/127:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 – Quarto provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/33 del 02.05.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” ammessa a finanziamento con O.D. n. DH5/33 del 02.05.2002, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti e riportata nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio alla ditta inserita nell’Allegato “4° Conf 33” con l’importo dell’investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine del nominativo come di seguito specificato:

Settore Produttivo:	Investimento	Contributo
Zootecnia da latte Euro	208.761,54	104.380,77

- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione nel Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” dell’economia di contributo pubblico Euro 31.1466,44 così come riportato nell’Allegato “4° Econ 33”;
- di notificare alle ditte interessate, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e nota SIPA in due facciate;
- Allegato “4° Conf 33” in una facciata;
- Allegato “4° Econ 33” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO

O.D. DH5/33 del 02/05/2002 - 4° PROVVEDIMENTO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO
	n°.	del				
AQ	3432	24/06/2003	SPERA	ETTORE	CAPESTRANO	104.380,77

PESCARA, II

9 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PIERO DE NICOLA

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



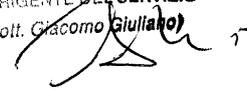
EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali

La presente nota, composta di
n. e conforme
all'originale, è stata presentata presso questo
Servizio.

9 SET. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 4° Econ Lat 33

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condanz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
80	AQ SPERA	ETTORE	CAPESTRANO	TOTALE	1	4	7	271.094,42	50	135.547,21	208.761,54	104.380,77	62.332,88	31.166,44
								271.094,42		135.547,21	208.761,54	104.380,77	62.332,88	31.166,44

PESCARA, 11

9 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Prof. Nicola
Prof. Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO
Giuliano
Dott. Giacomo Giuliano

EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. fogli, è conforme
all'originale conservato presso
il Servizio. **9 SET. 2003**
Pescara, 11

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 4° Conf Lat 33

CONFERMA CONTRIBUTO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condiz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
									%	Importo	Fogga		Stato		Regione		Importo	%
80	AQ SPERA	EITTORE		CAPESTRANO	1	4	7	208.761,54	50	104.380,77	31.314,23	30,00	51.146,58	49,00	21.919,96	21,00	104.380,77	50
				TOTALE				208.761,54		104.380,77	31.314,23		51.146,58		21.919,96		104.380,77	

PESCARA, II

9 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pier De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

REGIONE ABRUZZO

La
n.
di
Sp

9 SET. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 12.09.2003, n. DH5/129:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/170 del 21.11.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria le proposte di conferma del beneficio alle iniziative dei Settori produttivi “Viticoltura” e “Olivicoltura” ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/170 del 21.11.2002, trasmesse dal Servizio Ispettorato: provinciale dell’Agricoltura di Pescara e riportate nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio alle ditte inserite negli Allegati “3° Conf 170” con l’importo dell’investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine del nominativo come di seguito specificato:

Settore Produttivo:		Investimento	Contributo
- Viticoltura	Euro	48.928,11	19.571,24
- Olivicoltura	Euro	24.461,45	12.230,73

- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione, nei Settori Produttivi “Viticoltura” e “Olivicoltura”, dell’economia di contributo pubblico di Euro 1.468,60 derivante dalla presente conferma di beneficio e riportato negli Allegati “3° Econ 170”;
- di notificare alle ditte interessate, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Pescara, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e note SIPA in tre facciate;
- Allegato “3° Conf 170” in due facciate;
- Allegato “3° Econ 170” in due facciate;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

COMUNICAZIONE CONFERMA BENEFICIO D.D. n. DH5/170 del 21/11/2002 - 3° PROVVEDIMENTO

Settore: VITICOLTURA

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO INVESTIM.
	n°.	del				
PE	7292	31/07/03	CIPRESSI	FRANCESCO	NOCCIANO	291.386,14

Settore: OLIVICOLTURA

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO INVESTIM.
	n°.	del				
PE	7936	09/09/03	SONSINI	CARMELINA	TOCCO DA CASOURIA	24.461,45

PESCARA, li **12 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ~~F. De Nicola~~

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente comunicazione di
n. 9/2003, in data 21/11/2002, come
già pubblicata sul sito internet presso questo
Servizio.

Pescara, li **12 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Conf Vin 170

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

CONFERMA BENEFICIO

Settore: VITICOLTURA

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condut.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
								%	Importo	Fesga		Stato		Regione		Importo	%
13	PE CIPRESSI	FRANCESCO	NOCCIANO	2	1	11	291.386,14	45	131.123,76	43.664,21	33,30	61.234,80	46,70	26.224,75	20,00	160.262,38	55
		TOTALE CONFERMA					291.386,14	131.123,76	43.664,21	61.234,80	26.224,75	160.262,38					

PESCARA, II 12 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. De Nofola

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

CONFERMA BENEFICIO

ALLEGATO 3° Conf Oli 170

Settore: OLIVICOLTURA

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condanz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica			Partecipazione beneficiario			
								%	Importo	Fogia	Stato	Regione	Importo	%	Importo	%
19	PE SONSINI	CARMELINA	TOCCO DA CASAVURIA	1	4	11	24.461,45	50	12.230,73	3.669,22	30,00	49,00	2.568,45	21,00	12.230,73	50
		TOTALE CONFERMA					24.461,45		12.230,73	3.669,22		5.993,06	2.568,45		12.230,73	

PESCARA, II

12 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PIU' De NISIO

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente ha lo scopo di

certificare che il beneficiario è conforme

alle condizioni previste presso questo

Servizio.

Pescara, il 12 SET. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Frat. Giacomo Giuliano)

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 3° Econ Vin 170

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: **VITICOLTURA**

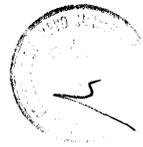
Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condiz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
13	PE CIPRESSI	FRANCESCO		NOCCIANO	2	1	11	292.345,59	45	131.555,52	291.386,14	131.123,76	959,45	431,75
				TOTALE				292.345,59		131.555,52	291.386,14	131.123,76	959,45	431,75

PESCARA, II

12 SET. 2003

il Responsabile dell'ufficio
Dott. PIPERNO

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Econ Oli 170

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: OLIVICOLTURA

Pos. Grad.	SIRA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
19	PE	SONSINI	CARMELINA	TOCCO DA CASAR	1	4	11	24.942,80	50	12.471,40	24.461,45	12.230,73	481,35	240,68
				TOTALE				24.942,80		12.471,40	24.461,45	12.230,73	481,35	240,68

PESCARA, li

12 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. *PIU' DE NICOLE*

Il Dirigente del Servizio
Dott. *GIACOMO GIULIANO*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale elaborato presso questo Servizio.
Pescara, li **12 SET. 2003**
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/130:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – P.S.R. 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con Fondi Regionali – Nono provvedimento conferma del contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” ammessa a finanziamento con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001, trasmessa da Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti e riportata nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio alla ditta inserita nell’Allegato “9° Conf 1222” con l’importo dell’investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine del nominativo;
- di procedere con successivo atto alla concessione, nel Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” dell’economia di contributo pubblico pari a Euro 2.701,02 derivante dalla presente conferma di beneficio e riportato nell’Allegato “9° Econ 1222”;
- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e note SIPA in due facciate;
- Allegato “9° Conf 1222” in una facciata;
- Allegato “9° Econ 1222” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA
FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO

D.G.R. n. 1222 del 12/12/2001 - 9° PROVVEDIMENTO CONFERMA CONTRIBUTO

Settore: ZOOTECCNIA DA CARNE

S.I.P.A	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO INVESTIM.
	n°.	del				
AQ	3432	24/06/2003	ANTONELLI	CESARE	SCOPPITO	157.552,11

Pescara, li

16 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

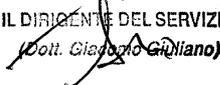
il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente nota, composta di
n. è conforme
all'originale custodito presso questo
Servizio.
12 SET. 2003
Pescara, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

Interventi finanziati con Fondi Regionali

ALLEGATO 9° Conf Cam 1222

CONFERMA BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Nr	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag	Conduz	Pun totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
									Importo	%	Importo	%
57	AQ ANTONELLI	CESARE		SCOPPITO	1	4	13	231.344,39	115.672,20	50	115.672,20	50
				TOTALE CONFERMA				231.344,39	115.672,20		115.672,20	

Pescara, li **16 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nisco

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
La presente conferma è rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Servizio.

Pescara, li **13 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

Interventi finanziati con Fondi Regionali

ALLEGATO 9° Econ Carn 1222

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Nr	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag	Condut	Pun totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									Importo	%	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
57	AQ	ANTONELLI	CESARE	SCOPPITO	1	4	13	236.746,42	118.373,21	50	231.344,39	115.672,20	5.402,03	2.701,02
			TOTALE ECONOMIA					236.746,42	118.373,21		231.344,39	115.672,20	5.402,03	2.701,02

Pescara, li

16 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Ghilardi

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è stata composta di
n. _____ e ha per oggetto la conferma
dell'importo massimo concedibile per questo
Servizio.

Pescara, li **16 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Giacomo Ghilardi)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/131:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002, trasmesse dai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura di L’Aquila e Chieti e riportate nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio alle ditte inserite nell’Allegato “3° Conf 186” con l’importo dell’investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine dei nominativi per un investimento complessivo Euro 287.677,89 e per un contributo totale di Euro 143.838,95;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione, nel Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” dell’economia di contributo pubblico di Euro 1.197,13 derivante dalla presente conferma di beneficio e riportato nell’Allegato “3° Econ 186”;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila e Chieti, il presente provvedimento unitamente alle prescrizioni e norme di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e note SIPA in tre facciate;
- Allegato “3° Conf 186” in una facciata;
- Allegato “3° Econ 186” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA
FORESTE E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO D.D. n. DH5/186 del 04/12/2002 - 3° PROVVEDIMENTO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

S.I.P.A	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO INVESTIM.
	n°	del				
AQ	4276	21/08/03	CALDARELLI	GIULIO	L'AQUILA	68.583,41
CH	20841	01/09/03	SOC. COOP. AGRICOLA CALDERAI		GESSOPALENA	219.094,48

PESCARA, li **16 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente comunicazione è conforme
al numero di protocollo presso questo
Servizio. **16 SET. 2003**
Pescara, li
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Conf Lat 186

CONFERMA BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIFA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condanz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
									%	Importo	Fogga	Stato	Regione	Importo	%	Importo	%	
82	AQ	CALDARELLI	GIULIO	L'AQUILA	1	4	6	68.583,41	50	34.291,71	10.287,51	30,00	16.802,94	49,00	7.201,26	21,00	34.291,71	50
83	CH	SOC. COOP. AGRICOLA CALDERAI		GESSOPALENA	1	5	11	219.094,48	50	109.547,24	32.864,17	30,00	53.678,15	49,00	23.004,92	21,00	109.547,24	50
			TOTALE CONFERMA					287.677,89		143.838,95	43.151,68		70.481,08		30.206,18		143.838,95	

PESCARA, II

16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. **P. Di Nicola**

Il Dirigente del Servizio
Dott. **GIACOMO GIULIANO**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è composta di
n. _____ e conforme
al regolamento del Servizio
Servizio: **16 SET. 2003**
Pescara, II
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Econ Lat 186

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Fungicid.	Spesa totale	Contributo massimo concetibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Dirigenza contributo
82	AQ	CALDARELLI	GIULIO	L'AQUILA	1	4	6	68.583,41	50	34.291,71	68.583,41	34.291,71	-	-
83	CH	SOC. COOP. AGRICOLA CALDERAI		GESSOPALENA	1	5	11	221.488,74	50	110.744,37	219.094,48	109.547,24	2.394,26	1.197,13
				TOTALE				290.072,15		145.036,07	287.677,89	143.838,95	2.394,26	1.197,13

PESCARA, li **16 SET. 2003**

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PIO DANIELI

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è un documento composto di
n. _____ pagine, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li **16 SET. 2003**
Il Dirigente del Servizio


EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/132:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con Fondi Regionali – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/187 del 04.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative dei Settori Produttivi “Zootecnia da Latte” e “Zootecnia da Carne” ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/187 del 04.12.2002, trasmesse dal Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila e riportate nell’Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio alle ditte inserite negli Allegati “3° Conf 187” con l’importo dell’investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine del nominativo come di seguito specificato per un investimento complessivo Euro 514.332,90 e per un contributo totale di Euro 257.166,45:

Settore Produttivo:		Investimento	Contributo
- Zootecnia da Latte	Euro	347.211,06	173.605,53
- Florovivaismo	“	162.809,52	81.404,76

- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione, nei Settori Produttivi “Zootecnia da Latte” e “Zootecnia da Carne” dell’economia di contributo pubblico di Euro 2.975,17 derivante dalla presente conferma di beneficio e riportato negli Allegati “3° Econ 187” e di seguito specificato:

Settore Produttivo:		
- Zootecnia da Latte	Euro	819,01
-Zootecnia da Carne	Euro	2.156,16

- di notificare alle ditte interessate, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e note SIPA in quattro facciate;
- Allegato “3° Conf 187” in due facciate;
- Allegato “3° Econ 187” in due facciate;

- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO

D.D. n. DH5/187 del 04/12/2002 - 3° PROVVEDIMENTO CONFERMA CONTRIBUTO

Settore: ZOOTECCNIA DA LATTE

S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO INVESTIM	
	n°.	del				
AQ	3422	24/06/03	CIOCCA	FEDERICO E MIMMO	L'AQUILA	56.764,29
AQ	4276	27/08/03	COOP. AGRIC. POGGETELLO		TAGLIACOZZO	290.446,77

Settore: ZOOTECCNIA DA CARNE

S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO INVESTIM	
	n°.	del				
AQ	3422	24/06/03	MATTEI	GIOVACCHINO	SCOPPITO	162.809,52

Pescara, li

16 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pico De Nicola

Pico De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

Giuliano

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente è composta di

n. 4 fogli e si è conferme

all'originale conservato presso questo

Servizio.

16 SET. 2003

Pescara, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi regionali
CONFERMA BENEFICIO

ALLEGATO 3° Conf Lat 187

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Nr	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag	Conduz.	Pun totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
									Importo	%	Importo	%
81	AQ CIOCCA	FEDERICO E MIMMO	L'AQUILA		1	4	6	56.764,29	28.382,15	50	28.382,15	50
85	AQ COOP. AGRIC. POGGETELLO		TAGLIACOZZO		1	5	10	290.446,77	145.223,39	50	145.223,39	50
			TOTALE CONFERMA					56.764,29	28.382,15		28.382,15	

Pescara, li **16 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. Di Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi regionali

CONFERMA BENEFICIO

ALLEGATO 3° Conf Cam 187

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Nr	SIRA	Cognome	Nome	Comune	Santag	Conduz	Pun totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
									Importo	%	Importo	%
91	AQ	MATTEI	GIOVACCHINO	SCOPPITO	1	4	12	162.809,52	81.404,76	50	81.404,76	50
				TOTALE CONFERMA				162.809,52	81.404,76		81.404,76	

Pescara, li **16 SET. 2003**

il Responsabile dell'ufficio
Dott. P. De Nigola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è in composizione di
n. e conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li **16 SET. 2003**

IL DIR. SERV. INTERVENTI STRUTTURALI

(Dott. Giacomo Giuliano)

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

EDP

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi regionali
ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

ALLEGATO 3° Econ Lat 187

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Nr	Cognome	Nome	Comune	Svantag	Conduz	Pan totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
								Importo	%	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
81	AQ CIOCCA	FEDERICO E MIMMO	L'AQUILA	1	4	6	56.764,29	28.382,15	50	56.764,29	28.382,15	-	-
85	AQ COOP. AGRIC. POGGETELLO		TAGLIACOZZO	1	5	10	292.084,78	146.042,39	50	290.446,77	145.223,39	###	819,01
			TOTALE ECONOMIA				348.849,08	174.424,54		347.211,06	173.605,53	1.638,01	819,01

Pescara, li

16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Pio De Nicola



il Dirigente del Servizio
 Dott. Giacomo Giuliano




EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi regionali

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

ALLEGATO 3° Econ Cam 187

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Nr	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag	Conduz	Punt totale	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									Importo	%	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
91	AQ	MATTEI	GIOVACCHINO	SCOPPITO	1	4	12	167.121,84	83.560,92	50	162.809,52	81.404,76	4.312,32	2.156,16
				TOTALE ECONOMIA				167.121,84	83.560,92		162.809,52	81.404,76	4.312,32	2.156,16

Pescara, li

16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di
n. _____ fogli, è conforme
all'originale esibito presso questo
Servizio.

Pescara, li **16 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Sestano)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.09.2003, n. DH5/133:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Quinto provvedimento di “non conferma” e “revoca” del contributo concesso con O.D. n. DH5/49 del 17.09.2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “A” di “non conferma” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Carne” ammessa a finanziamento con D.D. n. DH5/49 del 17.09.2001, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti;
- di far proprie le proposte riportate nell'Allegato “A” di “revoca” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Ortofrutticoltura” confermato con D.D. n. DH/81 del 16.07.02, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara, e alla iniziativa del Settore Produttivo “Florovivaismo” confermato con D.D. n. DH5/20 del 23.03.02, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo;
- di “non confermare” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “5° Revoc Carn 49” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo previsto con O.D. DH5/49 del 17.09.2001 riportato a margine di ciascun nominativo;
- di “revocare” il beneficio alla ditta del Settore Produttivo “Ortofrutticoltura inserita nell'Allegato “5° Revoc Ort 49”, confermato con D.D. DH5/81 del 16.07.02, e alla ditta del Settore Produttivo “Florovivaismo” inserita nell'Allegato “50 Revoc Flor 49”, confermato con D.D. DH5/20 del 23.03.02, con l'importo del contributo riportato a margine dei nominativi;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo, Pescara e Chieti il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la “non conferma” e le “revoche”;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione delle economie di contributo pubblico pari a Euro 173.060,86 derivante dalla “non conferma” e dalle “revoche” del beneficio alle ditte inserite negli Allegati “5° Revoc 49” dei Settori Produttivi “Ortofrutticoltura”, “Zootecnia da Carne” e “Florovivaismo” come di seguito specificato:

Settore Produttivo:

- Ortofrutticoltura	Euro	54.197,22
- Zootecnia da Carne	“	79.199,75
- Florovivaismo	“	39.663,89

- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e note dei SIPA in quattro facciate;
- Allegato “5° Revoc 49” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

Allegato "A"

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

5° PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO con O.D. n. DH5/49 del 17/09/2001

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA

Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione della "revoca"
					n.	data	
24	PE	GAMBACORTA	GLORIANA	PENNE	6008	20/06/03	Rinuncia da parte della ditta del beneficiario confermato con O.D. n. DH5/ 81 del 16/07/02

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione della "non conferma"
					n.	data	
8	CH	MARTINO	IDA	TORRICELLA PELIGN.	21130	05/09/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Settore: FLOROVIVAISMO

Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione della "revoca"
					n.	data	
15	TE	FELICIANI	SOFIA	CIVITELLA DEL TRONTO	6611	23/05/03	Lavori non inviati entro il termine di ultimazione lavori concesso a seguito della conferma del beneficio disposto con O.D. n. DH5/20 del 23/03/02

Pescara, li 16 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PIPERNO
No. P. P. P.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è in duplice copia di
n.
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li 16 SET. 2003
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 5° Revoc Ort 49

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

4° PROV. di "NON CONFERMA " del beneficio concesso con O.D. n. DH5/49 del 17/09/2001

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svartag.	Condiz.	Fungicid.	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
								%	Importo	Feoga	Importo	%	Importo	Regione	Importo	%	Importo
22	PE GAMBACORTA	GLORIANA	PENNE	1	15		120.438,27	45	54.197,22	18.047,67	33,30	25.310,10	46,70	10.839,44	20,00	66.241,05	55
							120.438,27		54.197,22	18.047,67		25.310,10		10.839,44		66.241,05	

PESCARA, II

16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dot. PIU' DANIELE

Il Dirigente del Servizio
Dot. GIACOMO GIULIANO



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 5° Revoc Carn 49

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

4° PROV. di "NON CONFERMA " del beneficio concesso con O.D. n. DH5/49 del 17/09/2001

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condiz.	Punteggio	Spesa totale		Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario		
							%	Importo	%	Importo	Feoga		Stato		Regione		Importo
8	CH MARTINO	IDA	TORRICELLA PELIGN.	1	1	13	143.999,55	55	79.199,75	21.597,77	27,27	40.312,67	50,90	17.289,31	21,83	64.799,80	45
			TOTALI				143.999,55		79.199,75	21.597,77		40.312,67		17.289,31		64.799,80	

PESCARA, li

16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PIU' DE NIGRO

Il Dirigente dei Servizi
Dott. GIACOMO SULLIANO



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 5° Revoc Flor 49

4° PROVV. di "NON CONFERMA " del beneficio concesso con O.D. n. DH5/49 del 17/09/2001

Settore: FLOROVIVAISMO

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz	Parteggio	Spesa totale		Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario		
							Importo	%	Importo	%	Fesga		Stato		Regione		Importo
15	TE FELICIANI	SOFA	CIVITELLA DEL TRONTO	2	4	8	99.159,72	40	39.663,89	37,50	14.873,96	17.352,95	43,75	7.436,98	18,75	59.495,83	60
			TOTALE				99.159,72		39.663,89		14.873,96	17.352,95		7.436,98		59.495,83	

PESCARA, li 16 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dot. P. De Mola

Il Dirigente del Servizio
Dot. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente con la Comparsa di
n. _____ è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 16 SET. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. Giacomo Giuliano)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/134:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A”. Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con O.D. n. DH5/11 del 06.03.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “A” di “non conferma” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Carne” ammessa a finanziamento con O.D. n. DH5/11 del 06.03.2002, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti;
- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “A” di “revoca” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Carne” ammessa a finanziamento con O.D. n. DH5/49 del 17.09.2001 e confermata con O.D. n. DH5/68 del 28.06.02, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo;
- di “non confermare” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “2° Rev 11” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo previsto con O.D. DH5/11 del 06.03.2002 riportato a margine del nominativo;
- di “revocare” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “2° Rev 11” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo confermato con D.D. DH5/68 del 28.06.02 riportato a margine del nominativo;
- di notificare alla ditta interessata, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Chieti e Teramo il presente provvedimento con la motivazione che hanno determinato la “non conferma” e la “revoca”;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione della economia di contributo pubblico pari a Euro 91.618,42 derivante dalla “non conferma” e dalla “revoca” del beneficio alle ditte del Settore Produttivo “Zootecnia da Cane” riportate nell'Allegato “2° Rev 11”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e note dei SIPA in tre facciate;
- Allegato “2° Rev 11” in una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO "A"

2° NON CONFERMA DEL BENEFICIO CONCESSO con O.D. n. DH5/11 del 06/03/2002

Settore: ZOOTECCNIA DA CARNE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"
					n.	data	
77	CH	BARUFFAL	PIETRO	VILLA SANTA MARIA	21130	05/09/03	Documentazione integrativa incompleta della concessione edilizia
86	TE	DI GIACINTO	VINCENZO	ATRI	8571	29/07/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Pescara, li

17 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Piperno

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali

La presente carta, composta di
n. 3 fogli, è conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li

17 SET. 2003
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 2° Rev Cam 11

NON CONFERMA

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Fungicid.	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
									%	Importo	FEOGA		STATO		REGIONE		Importo	%
77	CH	BARUFFAL	PIETRO	VILLA SANTA MARIA	1	4	13	122.916,74	50	61.458,37	18.437,51	30,00	30.114,60	49,00	12.906,26	21,00	61.458,37	50
86	TE	DI GIACINTO	VINCENZO	ATRI	2	4	13	75.400,12	40	30.160,05	11.310,02	37,50	13.195,02	43,75	5.655,01	18,75	43.240,07	60
				Totale				198.316,87		91.618,42	29.747,53		43.309,62		18.561,27		106.698,45	

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

PESCARA, li

17 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dot. Pio *Pescara*

il Dirigente del Servizio
Dot. Giacomo *Giuliano*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
La presente nota, composta di
n. _____ fogli, è conforme
all'originale autografo, presso questo
Servizio.

17 SET. 2003

Pescara, li **17 SET. 2003**
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. Giacomo Giuliano)

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/135:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Quarto provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con O.D. n. DH5/42 del 28.05.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte riportate nell'Allegato “A” di “non conferma” del beneficio alle iniziative dei Settori Produttivi “Viticoltura” e “Olivicoltura” ammesse a finanziamento con O.D. n. DH5/42 del 28.05.2002, trasmesse dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara Chieti;
- di “non confermare” il beneficio alle ditte inserite negli Allegati “4° Rev 42” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo previsto con O.D. DH5/42 del 28.05.2002 riportato a margine di ciascun nominativo;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione delle economie di contributo pubblico di Euro 180.132,93 come riportate negli Allegati “4° Rev 42” e di seguito specificato

Settore Produttivo	Euro	Contributo
- Viticoltura	“	57.149,93
- Olivicoltura	“	122.983,00

- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Pescara e Chieti il presente provvedimento con la motivazione che hanno determinato le “non conferma”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e note dei SIPA in quattro facciate;
- Allegato “4° Rev 42” in due facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

4° PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO con O.D. n. DH5/42 del 28/05/2002

Settore: VITICOLTURA

Pos. Grad.	SIFA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"
					n.	data	
8	PE	AZ. AGR. LA VITTORIA DI RANALLI FABRIZIO		CITTA' SANTANGELO	7991	11/09/03	Le opere previste dall'intervento non sono rispondenti alle priorità progettuali che hanno determinato l'inserimento in graduatoria

Settore: OLIVICOLTURA

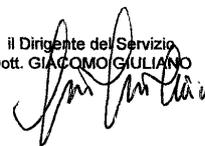
Pos. Grad.	SIFA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"
					n.	data	
7	PE	LUCCIOLINI	ROBERTO	LORETO APRUTINO	7990	11/09/03	Non in possesso dei requisiti dichiarati in domanda
10	CH	SCE'	GIOVANNI	VASTO	21130	05/09/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Pescara, li

17 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ~~Pio De Nicola~~

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 4° Rev Vit 42

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

4° Provvedimento di "NON CONFERMA" del beneficio concesso con O.D. n. DH5/42 del 28/05/2002

Settore: VITICOLTURA

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condutz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario		
									%	Importo	Ecoga	Stato	Regione	Importo	%	Importo	%
8	PE	AZ. AGR. LA VITTORIA DI RANALLI FABRIZIO	CITTA' SANT'ANGELO	2	1	11	126.999,85	45	57.149,93	33,30	19.030,93	46,70	26.689,02	20,00	11.429,99	69.849,92	55
				TOTALE			126.999,85		57.149,93		19.030,93		26.689,02		11.429,99	69.849,92	

PESCARA, li

17 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. DI NICOLA

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 4^o Rev Olii 42

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

4° Provvedimento di "NON CONFERMA" del beneficio concesso con O.D. n. DH5/42 del 28/05/2002

Settore: OLIVICOLTURA

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condanz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Fogga		Spesa Pubblica		Partecipazione beneficiario			
								%	Importo	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
7	PE LUCCIOLINI	ROBERTO	LORETO ABRUTINO	2	1	10	125.782,56	45	56.602,15	18.848,52	33,30	26.432,20	46,70	11.320,43	20,00	69.180,41	55
10	CH SCE	GIOVANNI	VASTO	2	1	7	147.513,00	45	66.380,85	22.104,82	33,30	30.999,86	46,70	13.276,17	20,00	81.132,15	55
			TOTALE				273.295,56		122.983,00	40.953,34		57.433,06		24.596,60		150.312,56	

PESCARA, li

17 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. Di Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è stata depositata di
ufficio presso il Registro Regionale
di Pescara, il 17 SET. 2003

PESCARA, li 17 SET. 2003
Dott. Giacomo Giuliano

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.09.2003, n. DH5/136:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “A” di “non conferma” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” ammessa a finanziamento con D.D. n. DH5/186 del 04.12.2002, trasmessa dal Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti;
- di “non confermare” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “2° Rev 186” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo previsto con D.D. DH5/186 del 21.11.2002 riportato a margine del nominativo;
- di procedere con successivo e specifico atto, nel Settore Produttivo “Olivicoltura”, alla concessione della economia di contributo pubblico di Euro 72.369,04 come riportato nell'Allegato “2° Rev 170”;
- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura Chieti, il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la “non conferma”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e nota del SIPA in due facciate;
- Allegato “2° Rev 186” in una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

2° PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO con D.D. n. DH5/186 del 04/12/2002

Settore: ZOOTECCIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"
					n.	data	
84	CH	SOC. COOP. NUOVA AGRICOLTURA A R.L.		CASOLI	21130	05/09/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Pescara, li

17 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è composta di
n. _____ e conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.
Pescara, li 17 SET. 2003
Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giacomo Giuliano)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 2° Rev Lat 186

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

2° Provvedimento di "NON CONFERMA" del beneficio concesso con D.D. n. DH5/186 del 04/12/2002

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condutz.	Punteggio	Spesa totale		Contributo massimo concedibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario		
								Importo	%	Importo	%	Fesga	Stato	Regione	Importo	%	Importo	%
84	CH	SOC. COOP. NUOVA AGRICOLTURA A R.L.	CASOLI		1	5	10	144.738,08	50	72.369,04	21.710,71	30,00	35.460,83	49,00	15.197,50	21,00	72.369,04	50
				TOTALE				144.738,08		72.369,04	21.710,71		35.460,83		15.197,50		72.369,04	

PESCARA, il

17 SET. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. *Pio De Nardis*

Il Dirigente del Servizio
Dott. *GIACOMO GIULIANO*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente Copia, composta di
n. 1 (uno) fogli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, il **17 SET. 2003**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. *Giuseppe Ambiano*)

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 18.09.2003, n. DH5/137:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Quarto provvedimento di “revoca” del contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte riportate nell'Allegato “A” di “revoca” del beneficio alle iniziative dei Settori Produttivi “Ortofrutticoltura” e “Zootecnia da Carne”, ammesse a finanziamento con D.G.R. n. 1222 del 12.12.01 e confermate con O.D. n. DH/25 del 09.04.02, trasmesse dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo;
- di “revocare” il beneficio alle ditte inserite negli Allegati “4° Rev 1222” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo riportato a margine di ciascun nominativo;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo il presente provvedimento con le motivazione che hanno determinato la “revoca”;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione delle economie di contributo pubblico pari a Euro 136.418,74 derivante dalla “revoca” del beneficio alle ditte dei Settori Produttivi “Ortofrutticoltura” e “Zootecnia da Carne” riportate negli Allegati “4° Rev 1222” come di seguito specificato:

Settore Produttivo:		Contributo Pubblico
- Ortofrutticoltura	Euro	47.183,50
- Zootecnia da Carne	“	89.235,24

- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B. U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e note del SIPA in tre facciate;
- Allegato “4° Rev 1222” in due facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 Ufficio Strutture Aziendali

ALLEGATO "A"

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Allegato "A"

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

4° PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO CON D.G.R. N. 1222 del 12/12/2001

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "revoca"
					n.	data	
73	TE	DE LUCA	RENATO	MORRO D'ORO	7713	02/07/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "revoca"
					n.	data	
71	TE	PELUSI	ANTONIO	ATRI	14218	05/12/02	Rinuncia da parte del beneficiario

Pescara, li 10 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
 Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente è in duplice copia di
 n. 3 e conforme
 all'originale conservato presso questo
 Servizio.

EDP

Pescara, li 10 SET. 2003
 IL DIRIGENTE
 (Dott. Giacomo Giuliano)

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 4° Rev Ort 1222

4° Provved. di "REVOCA " del beneficio concesso con D.G.R. n. 1222 del 12/12/2001

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale		Contributo regionale massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
								Importo	%	Importo	%	Importo	%
73	TE DE LUCA	RENATO		MORRO DORO	1	4	7	117.958,74	47.183,50	40	70.775,24	60	
				TOTALE				117.958,74	47.183,50		70.775,24		

Pescara, li **18 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Pigi De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Trullio



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

ALLEGATO 4° Rev Cam 1222

4° Provved. di "REVOCA" del beneficio concesso con D.G.R. n. 1222 del 12/12/2001

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Pos. Grad.	SFA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Condanz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo regionale massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
									Importo	%	Importo	%
71	TE PELUSI	ANTONIO	ATRI		1	4	13	178.470,47	89.235,24	50	89.235,24	50
				TOTALE				178.470,47	89.235,24		89.235,24	

Pescara, li **18 SET. 2003**

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. D'Amico

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Gibiano

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 1 fogli, è conforme
all'originale del **18 SET. 2003**
Servizio.

Pescara, li 18 SET. 2003
(Dott. Giacomo Gibiano)

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 18.09.2003, n. DH5/138:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali - Primo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/187 del 04.12.02.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “A” di “non conferma” del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte” ammessa a finanziamento con D.D. n. DH5/187 del 04.12.02, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila;
- di “non confermare” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “1° Rev 187” con l'importo dell'investimento e del relativo contributo riportato a margine nominativo;
- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la “non conferma”;
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione della somma di contributo pubblico pari a Euro 150.000,00 derivante dalla “non conferma” del beneficio alla ditta del Settore Produttivo “Zootecnia da Latte”, riportata nell'Allegato “1° Rev 187”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato “A” e nota dei SIPA in due facciate;
- Allegato “1° Rev 187” in una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

Allegato "A"

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con Fondi Regionali

1° Provved. di "NON CONFERMA" del beneficio concesso con D.D. n. DH5/187 del 04/12/02

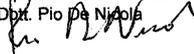
Settore: ZOOTECCNIA DA LATTE

Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione della "non conferma"
					n.	data	
86	AQ	COOP. AGRIC. LA VILLA		TAGLIACOZZO	276	21/01/03	Rinuncia da parte del beneficiario

Pescara, li

18 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola



il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è in conformità di
n. e conferma
all'attività di cui è prevista presso questo

18 SET. 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)



PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO
1 Rev Lat 187

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con Fondi Regionali

1° Provved. di "NON CONFERMA" del beneficio concesso con D.D. n. DH5/187 del 04/12/02

Settore: ZOOTECCNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Parteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		Partecipazione beneficiario	
									%	Importo	Importo	%
86	AQ	COOP. AGRIC. LA VILLA		TAGLIACOZZO	1	5	10	300.000,00	50	150.000,00	150.000,00	50
				TOTALI				300.000,00		150.000,00	150.000,00	

PESCARA, li

18 SET. 2003

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. PLODE NICOLA

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente è composta di
n. _____ e si riferisce
all'attuazione del progetto
Servizio.

Pescara, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Giuliano)

EDP